



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"
Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)
Tel: 0942-744138



I. C. ROCCALUMERA (ME)
Prot. 0001448 del 11/02/2026
I (Uscita)

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it
www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it
Codice fiscale: 97106020833

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 05.02.2026 DELIBERA N. 48

Indice	
PRINCIPI GENERALI	pag. 2
Paragrafo 1 - ORGANI COLLEGIALI	pag. 3
Paragrafo 2 – DOCENTI	pag. 7
Paragrafo 3 - PERSONALE AMMINISTRATIVO	pag. 11
Paragrafo 4 - COLLABORATORI SCOLASTICI	pag. 12
Paragrafo 5 – ALUNNI	pag. 14
Paragrafo 6 – GENITORI	pag. 16
Paragrafo 7 - UTILIZZO LABORATORI E STRUMENTI DIDATTICI	pag. 19
Paragrafo 8 – SICUREZZA	pag. 26
Paragrafo 9 – VIGILANZA	pag. 29
Paragrafo 10 – REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	pag. 31
Paragrafo 11- ATTIVITA' FUORI DAL PLESSO SCOLASTICO	pag. 47
Paragrafo 12 – ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA	pag. 51
Paragrafo 13 - ISCRIZIONI E FORMAZIONE CLASSI	pag. 52
Paragrafo 14 – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	pag. 54
Paragrafo 15 - PIANO SCOLASTICO PER LA DDI	pag. 57

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTI 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"
Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)
Tel: 0942-744138



meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it
www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it
Codice fiscale: 97106020833

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 10, comma 3, lettera a) del T.U. 16/4/94, n. 297;
VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n. 275; VISTO il D.I. 0 1/02/2001, n. 44;
VALUTATA l'opportunità di aggiornare il regolamento d'istituto attualmente in vigore, in seguito all'entrata in vigore della Legge n. 150 del 01/10/2024 e del D.P.R. 134/2025

EMANA

Il seguente Regolamento:

PRINCIPI GENERALI

Il Regolamento d'Istituto è l'insieme delle regole che un istituto scolastico si dà, nell'ambito della propria autonomia, per garantire il corretto funzionamento di tutti gli ambiti in cui l'istituto opera al fine di erogare il migliore servizio scolastico possibile, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti: studenti, genitori, docenti, personale ATA, Dirigente Scolastico, personale docente e non docente a tempo determinato.

Il Regolamento fa parte integrante del PTOF ed entrambi costituiscono il Piano educativo ed organizzativo dell'Istituto.

Il Regolamento è deliberato dal Consiglio d'Istituto, che rappresenta, insieme al Collegio dei docenti, il massimo organo collegiale dell'Istituto, che esercita le proprie funzioni attraverso il potere di deliberare sugli aspetti organizzativi, di funzionamento e di programmazione della vita e dell'attività dell'istituto.

Il presente Regolamento viene pubblicato sul sito dell'Istituto, affisso all'Albo e distribuito a tutto il personale scolastico, ai genitori e agli alunni in formato pdf.

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si fa rinvio alla normativa vigente, con specifico riferimento al DPR 24.6.98 n.249 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", in conformità al quale DPR il presente regolamento è stato approvato e del quale DPR il presente regolamento costituisce attuazione.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTI 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"
Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)
Tel: 0942-744138



meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it
www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it
Codice fiscale: 97106020833

Paragrafo 1 ORGANI COLLEGIALI

Art. 1 Convocazione

L'iniziativa della convocazione di un Organo Collegiale è esercitata dal Presidente dell'Organo Collegiale stesso o da un terzo dei suoi componenti, nonché dalla Giunta Esecutiva. L'atto di convocazione, emanato dal Presidente, è disposto con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla data prevista per la seduta e con anticipo di almeno 24 ore nel caso di riunioni con carattere di urgenza. In tale ultimo caso la convocazione potrà essere fatta col mezzo più rapido. La convocazione deve indicare gli argomenti da trattare, il giorno, l'ora, il luogo della riunione e deve essere affissa all'albo. Le riunioni devono avvenire in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.

Art. 2 Validità sedute

La seduta si apre all'ora indicata nell'avviso di convocazione e diventa valida a tutti gli effetti con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica. Nel numero dei componenti in carica non vanno computati i membri decaduti dalla carica e non ancora sostituiti. Il numero legale deve sussistere non solo al principio della seduta, ma anche al momento della votazione.

Art. 3 Discussione ordine del giorno

Il Presidente individua annualmente tra i membri dell'Organo Collegiale il segretario verbalizzante che sarà sostituito in caso di assenza. E' compito del Presidente porre in discussione tutti gli argomenti all'O.d.G. nella successione in cui compaiono nell'avviso di convocazione. Gli argomenti indicati nell'o.d.g. sono tassativi. Se l'Organo Collegiale è presente in tutti i suoi componenti, si possono aggiungere altri argomenti con il voto favorevole di tutti i presenti. Costituiscono eccezione al comma precedente le deliberazioni del C.I.S. che devono essere adottate su proposta della G.E. L'ordine di trattazione degli argomenti può essere modificato su proposta di un componente l'Organo collegiale, previa approvazione a maggioranza. In caso di aggiornamento della seduta dovrà essere mantenuto lo stesso Ordine del Giorno.

Art. 4 Mozione d'ordine

Prima della discussione di un argomento all'o.d.g., ogni membro presente alla seduta può presentare una mozione d'ordine per il non svolgimento della predetta discussione ("questione pregiudiziale") oppure perché la discussione dell'argomento stesso sia rinviata ("questione sospensiva"). La questione sospensiva può essere posta anche durante la discussione. Sulla mozione d'ordine possono parlare un membro a favore ed uno contro. Sull'accoglimento della mozione si pronuncia l'Organo Collegiale a maggioranza con votazione palese. L'accoglimento della mozione d'ordine determina la sospensione immediata della discussione dell'argomento all'O.d.G. al quale si riferisce.

Art. 5 Diritto di intervento

Tutti i membri dell'Organo Collegiale, avuta la parola dal Presidente, hanno diritto di intervenire, secondo l'ordine di iscrizione e per il tempo strettamente necessario, sugli argomenti in discussione. Il Presidente ha la facoltà di replicare agli oratori, quando sia posto in discussione il suo operato quale Presidente e quando si contravvenga alle norme del presente Regolamento.

Art. 6 Dichiarazione di voto

Dopo che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione, possono aver luogo le dichiarazioni di voto, con le quali i votanti possono, brevemente, esporre i motivi per i quali voteranno a favore o contro il deliberando o i motivi per i quali si asterranno dal voto. La dichiarazione di voto deve essere riportata nel verbale della seduta a richiesta dell'interessato. Le votazioni sono indette dal Presidente ed al momento delle stesse nessuno può più avere la parola, neppure per proporre mozioni d'ordine.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



Art. 7 Votazioni

Le votazioni si effettuano in modo palese per alzata di mano ovvero per appello nominale ad alta voce, quando lo richiedono il Presidente o uno dei componenti. La votazione è segreta quando riguarda determinate o determinabili persone. Le sole votazioni concernenti persone si prendono a scrutinio segreto mediante il sistema delle schede segrete. La votazione non può validamente avere luogo, se i consiglieri non si trovano in numero legale. I consiglieri che dichiarano di astenersi dal votare si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. 4 La votazione, una volta chiusa, non può essere riaperta per il sopraggiungere di altri membri e non può nemmeno essere ripetuta, a meno che non si riscontri che il numero dei voti espressi è diverso da quello dei votanti. Nel caso di approvazione di un provvedimento per parti con votazioni separate si procederà infine ad una votazione conclusiva sul provvedimento stesso nella sua globalità.

Art. 8 Risoluzioni

I componenti gli Organi Collegiali possono proporre risoluzioni dirette a manifestare orientamenti o a definire indirizzi dell'organo su specifici argomenti. Per dette risoluzioni valgono, in quanto applicabili, le norme relative alle mozioni di cui all'art. 4.

Art. 9 Processo verbale

Nella prima parte del verbale si dà conto della legalità dell'adunanza (data, ora e luogo della riunione, chi presiede, chi svolge la funzione di segretario, l'avvenuta verifica del numero legale dei presenti, i nomi con relativa qualifica dei presenti e degli assenti e l'ordine del giorno. Per ogni punto all'O.d.g. si indicano molto sinteticamente le considerazioni emerse durante il dibattito; quindi, si dà conto dell'esito della votazione (numero dei presenti, numero dei votanti, numero dei voti favorevoli, contrari, astenuti e nulli). Nel verbale sono annotate anche le eventuali dichiarazioni di voto e il tipo di votazione seguito. Un membro dell'Organo Collegiale può chiedere che a verbale risulti la volontà espressa da ogni singolo membro sulla materia oggetto della deliberazione. I membri dell'Organo Collegiale hanno facoltà di produrre il testo di una loro dichiarazione da trascrivere a cura del segretario sul verbale. I verbali delle sedute degli Organi Collegiali sono raccolti su appositi registri a pagine numerate, timbrate e firmate dal Dirigente Scolastico per validazione. I verbali sono numerati progressivamente nell'ambito dello stesso anno scolastico. I verbali delle sedute degli Organi Collegiali possono: * essere redatti direttamente sul registro; * se prodotti con programmi informatici, essere incollati sulle pagine del registro e quindi timbrati e validati da segretario e Presidente in ogni pagina; * se prodotti con programmi informatici, essere rilegati per formare un registro le cui pagine dovranno essere timbrate e validate dal Dirigente Scolastico. Il processo verbale viene letto ed approvato al termine della seduta. Ove ciò non fosse possibile si approverà prima dell'inizio della seduta immediatamente successiva, da convocarsi entro sette giorni dalla data della riunione.

Art. 10 Surroga di membri cessati

Per la sostituzione dei membri elettivi venuti a cessare per qualsiasi causa si procede secondo il disposto dell'art.22 del D.P.R. 416/74. Le eventuali elezioni suppletive si effettueranno, di norma, nello stesso giorno in cui si tengono quelle per il rinnovo degli organi di durata annuale e, comunque, entro il primo trimestre di ogni anno scolastico. 5 I membri subentranti cessano anch'essi dalla carica allo scadere del periodo di durata del Consiglio.

Art. 11 Norme di funzionamento del Consiglio dell'Istituzione Scolastica

1. La prima convocazione del C.I.S., immediatamente successiva alla nomina dei relativi membri risultati eletti, è disposta dal Dirigente Scolastico.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



2. Nella prima seduta, il C.I.S. è presieduto dal Dirigente Scolastico ed elegge, tra i rappresentanti dei genitori membri del Consiglio stesso, il proprio Presidente. L'elezione ha luogo a scrutinio segreto. Sono candidati tutti i genitori membri del C.I.S. È considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti rapportata al numero dei componenti del C. I. S.
3. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il Presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti, sempre che siano stati presenti la metà più uno dei componenti in carica. In caso di parità si ripete la votazione finché non si determini una maggioranza relativa (D.M. 26 luglio 1983).
4. Il C.I.S. può deliberare di eleggere anche un vicepresidente, da votarsi fra i genitori componenti il Consiglio stesso con le stesse modalità previste per l'elezione del 6 Presidente. In caso di impedimento o di assenza del Presidente ne assume le funzioni il vicepresidente o, in mancanza anche di questi, il consigliere più anziano di età.
5. Il C.I. S. è convocato dal Presidente con le modalità stabilite dal precedente art. 1.
6. Il Presidente del C.I.S. è tenuto a disporre la convocazione del Consiglio su richiesta del Presidente della Giunta Esecutiva.
7. L'ordine del giorno è formulato dal Presidente del C.I.S. anche su proposta del Presidente della Giunta Esecutiva.
8. A conclusione di ogni seduta del C.I.S., singoli consiglieri possono indicare argomenti da inserire nell'ordine del giorno della riunione successiva.
9. Il C.I.S. può invitare esperti con funzione consultiva a partecipare ai propri lavori; può inoltre costituire commissioni.
10. Il C.I.S., al fine di rendere più agile e proficua la propria attività, può deliberare le nomine di speciali commissioni di lavoro e/o di studio.
11. Delle commissioni nominate dal C.I.S. possono far parte i membri del Consiglio stesso, altri rappresentanti delle varie componenti scolastiche ed eventuali esperti qualificati esterni alla scuola.
12. Le commissioni svolgono la propria attività secondo le direttive e le modalità stabilite dall'Organo stesso. Ad esso sono tenute a riferire, per il tramite del loro coordinatore, in merito al lavoro svolto ed alle conclusioni cui sono pervenute, nel termine di tempo fissato preventivamente. Delle sedute di commissione viene redatto sintetico processo verbale.
13. Le sedute del C.I.S., ad eccezione di quelle nelle quali si discutono argomenti riguardanti singole persone, sono pubbliche. Possono assistere, compatibilmente con l'idoneità del locale ove si svolgono, gli elettori delle componenti rappresentate e tutti gli altri previsti per legge.
14. Ove il comportamento del pubblico, che comunque non ha diritto di parola, non sia corretto il Presidente ha il potere di disporre la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in forma non pubblica.
15. La pubblicità degli atti del C.I.S. avviene mediante affissione in apposito albo dell'istituto, della copia integrale, sottoscritta dal segretario del Consiglio, del testo delle deliberazioni adottate dal Consiglio.
16. L'affissione all'albo avviene entro il termine massimo di otto giorni dalla relativa seduta del Consiglio. La copia della deliberazione deve rimanere esposta per un periodo non inferiore a 30 giorni.
17. I verbali e tutti gli atti preparatori delle sedute sono depositati nell'ufficio di segreteria dell'istituto e sono consultabili da chiunque ne abbia titolo su richiesta da esaudire entro due giorni dalla presentazione. Tale richiesta, indirizzata al Dirigente Scolastico, è orale per docenti, personale A.T.A. genitori; è, invece, scritta e motivata in tutti gli altri casi.
18. Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato.
19. Il consigliere assente per tre volte consecutive decadrà dal ruolo.
20. Il Consiglio di Istituto non è un organo *perfetto*; pertanto, il suo funzionamento è previsto anche nel caso in cui nel triennio di riferimento decadano alcuni dei suoi membri e non vi siano surroghe nelle rispettive graduatorie di elezione dei rappresentanti (componente genitori, componente docenti componente ATA).

Art. 12 Norme di funzionamento della Giunta Esecutiva del Consiglio dell'Istituzione Scolastica

1. Il C.I.S. nella prima seduta, dopo l'elezione del Presidente, che assume immediatamente le sue funzioni, elegge nel suo seno una Giunta esecutiva composta da un docente, un componente del personale ATA e due genitori, secondo modalità stabilite dal Consiglio stesso e con voto segreto.
2. Della Giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il DSGA, che svolge anche la funzione di segretario della Giunta stessa.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



3. La Giunta esecutiva prepara i lavori del C.I.S., predisponendo tutto il materiale necessario ad una corretta informazione dei consiglieri almeno tre giorni prima della seduta del Consiglio.

Art. 13 Norme di funzionamento del Collegio dei Docenti

1. Il C.D. si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il Piano Annuale delle riunioni concordato ed approvato prima dell'inizio delle lezioni.
2. Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico in seduta ordinaria secondo calendario, in seduta straordinaria ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta.
3. Il C.D., al fine di rendere più agile e proficua la propria attività, può deliberare le nomine di speciali commissioni di lavoro e/o di studio e/o di dipartimenti disciplinari e/o aree disciplinari.
4. Delle commissioni di lavoro e/o di studio e/o di dipartimenti disciplinari e/o aree disciplinari possono far parte i membri del Collegio stesso, altri rappresentanti delle varie componenti scolastiche ed eventuali esperti qualificati esterni alla scuola, queste possono avanzare proposte al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto.

Art. 14 Il Comitato per la Valutazione dei Docenti è istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 dell'art. 1 della legge n. 107/2015. TITOLO I

Il Comitato di valutazione è istituito presso l'Istituto e dura in carica tre anni scolastici. Il Comitato di valutazione è composto dai seguenti membri: - Dirigente Scolastico - tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto - due rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio di Istituto - un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra Docenti, Dirigenti scolastici e Dirigenti tecnici. Il Comitato di Valutazione dell'Istituto Comprensivo è composto per la valutazione del servizio degli insegnanti: dal Dirigente Scolastico e dai tre docenti dell'istituzione scolastica.

Il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti è convocato dal DS in periodi programmati per

- la valutazione del servizio richiesta da singoli interessati a norma dell'art. 448 del D.L. vo n. 297/94, per un periodo non superiore all'ultimo triennio;
- alla conclusione dell'anno prescritto, agli effetti della valutazione del periodo di prova degli insegnanti, ai sensi degli artt. 438, 439 e 440 del D.L. vo n. 297/94;
- ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Art. 15 Norme di funzionamento dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione

1. Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione è presieduto dal DS o da un docente, suo delegato, membro del Consiglio stesso ed è convocato, a seconda delle materie sulle quali deve deliberare, con la presenza di tutte le componenti ovvero con la sola presenza dei docenti.
2. Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il piano delle riunioni concordato ed approvato prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 16 Le attività degli Organi Collegiali, durante lo stato di emergenza epidemiologica, si svolgeranno a distanza mediante piattaforma Google Meet, a tutela della salvaguardia della salute della comunità scolastica.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



Paragrafo 2 DOCENTI

Art. 17 Norme di comportamento

1. I docenti sottostanno ad un codice deontologico professionale che si pone a garanzia dei rapporti con gli alunni, con i genitori e con tutto il personale scolastico. Ciascun docente ha il dovere di costruire relazioni fondate sul rispetto, sulla disponibilità, sulla collaborazione e sul libero confronto, contribuendo alla creazione e al mantenimento di un sereno e produttivo clima di lavoro.
2. I docenti che accolgono gli alunni devono trovarsi in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, in caso eccezionale di ritardo, per il quale il docente è tenuto a giustificarsi, darà tempestiva comunicazione al Responsabile di plesso che provvederà alla sostituzione temporanea al fine di garantire la vigilanza e la sicurezza degli alunni della classe.
3. Se l'aula è sfornita di computer fisso, il docente della prima ora ritirerà il computer portatile entrando nel plesso, il docente dell'ultima ora provvederà a riconsegnarlo al termine delle lezioni.
4. Il docente della prima ora deve fare l'appello e registrare l'assenza degli alunni sul registro elettronico, se l'assenza è superiore a n. 10 giorni il docente accetterà la presenza del certificato medico per la riammissione dell'alunno in classe.
5. In caso di ritardo di un alunno il docente deve in ogni caso: a. ammetterlo in classe b. segnalare l'orario di entrata c. in assenza di richiesta di permesso di entrata in ritardo inoltrata dal genitore (nel caso in cui l'alunno si rechi a scuola autonomamente) segnalare tempestivamente il ritardo ai genitori. I ritardi superiori ai 10 minuti verranno conteggiati sul registro elettronico ai fini della validità dell'anno scolastico (Scuola Secondaria di Primo Grado).
6. Nel caso di alunni indisposti, che lamentano malessere di ogni genere o che hanno riportato ferite, anche di lievissima entità, il docente (anche tramite il Responsabile di Plesso o il collaboratore scolastico), deve informare tempestivamente e prioritariamente i genitori dell'alunno, e se questi non fossero rintracciabili informare, qualora fosse stata segnalata dai genitori, la persona di fiducia indicata all'atto dell'iscrizione.
7. I docenti non devono lasciare per nessun motivo gli alunni in classe da soli.
8. Se il docente dovesse avere la necessità di allontanarsi dall'aula, avviserà un collaboratore scolastico o il Responsabile di Plesso affinché vengano garantite la vigilanza e la sicurezza degli alunni.
9. Nel cambio dell'ora i docenti si dovranno spostare nel più breve tempo possibile da una classe all'altra ma garantendo la vigilanza sugli alunni. Il docente a conclusione dell'ora di lezione dovrà lasciare l'aula solo all'arrivo del docente dell'ora di lezione successiva e qualora questi tardi ad arrivare il docente dovrà chiedere al collaboratore scolastico di vigilare sulla classe e segnalare al Responsabile di Plesso il mancato arrivo del collega.
10. Durante l'intervallo, i docenti dell'ora in cui ricade la ricreazione vigilano sugli alunni fino alla conclusione dello stesso.
11. Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta per l'utilizzo dei servizi igienici, fatta eccezione per casi eccezionali e motivati. Durante l'intervallo, secondo necessità, potranno essere autorizzati a recarsi ai servizi igienici massimo due alunni per volta.
12. Il docente di Attività Motoria deve prelevare e riaccompagnare nell'aula personalmente il gruppo classe nei trasferimenti per e dalla palestra, lo stesso devono fare i docenti che intendono svolgere la lezione nei laboratori didattici.
13. Alla conclusione delle lezioni i docenti devono accertarsi che i locali didattici utilizzati vengano lasciati in ordine, i materiali siano riposti negli appositi spazi e che gli apparati elettronici siano spenti al fine di evitare danni e di prevenire il rischio di incendio.
14. I docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, al termine delle lezioni giornaliere, devono accompagnare la classe in fila all'uscita e affidare gli alunni ai genitori o agli adulti ufficialmente delegati, in caso di ritardo dei genitori lasciano in consegna gli alunni ai collaboratori scolastici in servizio nell'androne del plesso scolastico. I docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado all'uscita dal plesso scolastico si accertano della presenza dei genitori, o degli adulti ufficialmente delegati, degli alunni non autorizzati a rientrare a casa autonomamente, in caso di ritardo dei genitori lasciano in consegna gli alunni ai collaboratori scolastici in servizio nell'androne del plesso

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



scolastico. Per i plessi in cui gli alunni usufruiscono del servizio di scuolabus comunale i docenti daranno in consegna gli alunni al responsabile/accompagnatore presente sullo scuolabus.

15. I docenti devono prendere visione dei piani di evacuazione dei locali scolastici, previsti per i vari casi di calamità naturali o in caso di incendio, gli stessi devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della prevenzione e della sicurezza e sovrintendere alle simulazioni di evacuazione periodiche partecipando attivamente all'azione.

16. È assolutamente vietato a tutti i docenti, per qualunque attività, l'utilizzo di sostanze che possano rivelarsi tossiche o dannose per gli alunni quali: colle non dichiaratamente atossiche, vernici, solventi, etc...

Prima di proporre agli alunni attività che richiedono l'uso di sostanze particolari o alimenti (pasta, farina, legumi, etc...) verificare tramite comunicazione scritta che non vi siano casi di allergie specifiche o intolleranza ai prodotti.

17. È assolutamente vietato, secondo quanto stabilito dalle norme per la sicurezza per la prevenzione degli incendi, affiggere alle pareti o ai tetti delle aule didattiche, dei laboratori e dei corridoi del plesso scolastico materiale cartaceo.

18. È assolutamente vietato a tutti i docenti ostruire con mobili, arredi, anche solo temporaneamente, le vie di fuga e le uscite di sicurezza.

19. I docenti, ove accertino situazioni di pericolo di qualsiasi genere e in qualsiasi ambiente scolastico, devono:

a. intervenire per rimuovere il pericolo se ciò fosse possibile senza mettere in pericolo la propria incolumità;

b. comunicarlo tempestivamente al Responsabile di Plesso;

c. in assenza del Responsabile di plesso, comunicarlo tempestivamente al collaboratore scolastico;

20. Eventuali danni riscontrati negli ambienti e nelle strutture devono essere segnalati dai docenti al Responsabile di Plesso.

21. I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui e/o approfondimenti telefonici con le famiglie nell'ottica di un rapporto scuola/famiglia più trasparente e produttivo.

22. Ogni docente avrà cura di leggere tutte le circolari e gli avvisi inoltrati sulla sua e-mail, in ogni caso tutte le circolari e gli avvisi pubblicati sul sito web della scuola si intendono regolarmente notificati a norma di legge.

23. I docenti non possono utilizzare i telefoni cellulari in classe per motivi personali, tantomeno per scattare foto o filmare se stessi o gli alunni o altro personale scolastico. In caso di motivata necessità il docente chiederà di potersi allontanare dall'aula al Responsabile di plesso che provvederà a sostituire il docente con un altro docente disponibile o con un collaboratore scolastico per garantire la sorveglianza e la sicurezza degli alunni.

24. Il Responsabile di Plesso o i docenti dovranno avvisare le famiglie qualora l'orario di lezione subisca variazioni con comunicazione scritta appurando che i genitori ne abbiano preso visione, tramite fonogramma qualora non vi siano i tempi per comunicare per iscritto

25. Il docente che riscontri problemi di ordine disciplinare è tenuto a registrare l'accaduto tempestivamente sul registro elettronico alla voce "note" per consentire ai genitori di acquisire conoscenza dell'accaduto. Se l'episodio di comportamento scorretto dovesse essere grave, da far prevedere la sanzione disciplinare della sospensione dell'alunno dalle lezioni, il docente è tenuto:

- a registrare l'accaduto tempestivamente sul registro elettronico alla voce "note";

- stilare e sottoscrivere una breve relazione dell'accaduto che consegnerà tempestivamente al Coordinatore del Consiglio di classe;

- Il Coordinatore, avrà cura che la famiglia sia venuta a conoscenza dell'accaduto, convocherà l'alunno alla presenza di almeno un genitore e di un docente del Consiglio di Classe, l'alunno sarà invitato a fornire spiegazioni relativamente al comportamento contestato. Successivamente si convocherà il Consiglio della classe nel più breve tempo possibile per valutare le opportune sanzioni disciplinari.

26. Il registro elettronico Argo Software costituisce a norma di legge un atto d'ufficio, pertanto come atto d'ufficio, comprovante la presenza e l'attività professionale del docente, va compilato in tempo reale in ogni sua parte con cura e tempestività. Come da legislazione vigente e da Disciplina Interna sulla protezione della Privacy il docente è tenuto a non pubblicare o diffondere dati sensibili degli alunni e informazioni di vario genere presenti sul registro.

27. Il docente è tenuto a rispettare il segreto d'ufficio (art. 28 l. 241/1990) pertanto non può fornire a chi non ne abbia diritto informazioni riguardanti provvedimenti ed operazioni amministrative, in corso o concluse o notizie di cui sia venuto a conoscenza a causa delle sue funzioni. Inoltre, **ai sensi dell'art 494, lettera b del Decreto Leg.vo 297/94**, la violazione del segreto d'ufficio inerente ad atti o attività non soggette a pubblicità, comporta, per il personale docente, l'irrogazione della sanzione disciplinare **della sospensione dal servizio fino ad un mese**.

28. I docenti devono garantire a tutti gli alunni la trasparenza e la tempestività della valutazione come previsto dall'art. 2 comma 4, terzo periodo del DPR 24/6/1998 e successive modificazioni, condividendo con gli alunni e con i genitori

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



il progetto didattico e i conseguenti risultati. L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Sia alla Scuola Primaria sia alla Scuola Secondaria di primo grado, all'inizio di ciascun anno scolastico o periodo scolastico o attività, i docenti illustrano agli alunni il programma che si intende svolgere, le metodologie didattiche che intendono mettere in atto, le modalità di verifica e i criteri di valutazione, i risultati minimi attesi e le eventuali modalità di recupero e potenziamento. La valutazione sarà sempre tempestiva e adeguatamente motivata nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento. Il docente, sotto richiesta dei genitori, è tenuto a mostrare le prove di verifica scritte dell'alunno, delle quali i genitori possono richiedere tramite la procedura di accesso agli atti copia fotostatica parziale o completa. Per nessun motivo il docente può mostrare le prove scritte o comunicare informazioni sul rendimento scolastico o sul comportamento a persone che non siano i genitori dell'alunno o chi ne fa le veci.

29. Gli insegnanti presenti alla mensa vigileranno per un comportamento corretto degli alunni promuovendo la convivialità e buone e sane abitudini alimentari.

30. I Docenti stabiliscono rapporti corretti con i genitori, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e fattivo sostegno.

31. In caso di perdita di sensi da parte di un alunno il docente chiama personalmente il 118 e solo dopo avrà cura di chiamare i genitori e chiedere aiuto ad altro personale scolastico, se necessario anche tramite gli alunni presenti sul posto.

32. In caso di infortunio o indisposizione di un alunno il piano di primo soccorso previsto dall'Istituto che il docente, presente all'accaduto, è tenuto ad attuare è il seguente:

- Accertare, se possibile, l'entità dell'infortunio e/o i sintomi presenti, evitando qualsiasi tipo di azione che possa peggiorare la situazione di salute dell'alunno;

- Qualora unico adulto presente, avvisare e cercare aiuto tempestivamente tramite un alunno, chiunque si trovi in prossimità o meno dell'accaduto;

- In caso di traumi alla testa, agli arti o al torace contattare obbligatoriamente, tempestivamente e personalmente, (qualora non sia reperibile il Responsabile di plesso) il 118;

- Informare la famiglia tempestivamente (anche se l'infortunio è di lieve entità);

- In assenza dei genitori, accompagnare l'alunno al pronto soccorso utilizzando il mezzo del Pronto Soccorso, avendo cura che sia stata disposta la sorveglianza della classe.

- Predisporre la relazione sull'accaduto e consegnarla negli uffici di segreteria entro 24 ore dall'accaduto;

a. Gli alunni indisposti verranno assistiti dal docente o dal collaboratore scolastico fino all'arrivo dei familiari che in ogni caso dovranno essere avvisati dell'accaduto;

b. Gli alunni con lievi e superficiali abrasioni in zone del corpo non vitali saranno medicati in ambito scolastico (la famiglia ne sarà comunque informata tempestivamente);

33. I docenti di ogni ordine e grado scolastico sono tenuti al rispetto degli alunni verso i quali dovranno sempre rivolgersi con un linguaggio corretto privo di offese, alla persona e alle sue peculiarità, senza discriminazioni, umiliazioni e minacce di alcun tipo.

34. Il Consiglio di Classe e di Interclasse, con cadenza mensile, comunicano con lettera scritta ai genitori situazioni di frequenza irregolare, profitto insufficiente e comportamento scorretto.

35. È vietato scattare fotografie e registrare video in cui vi siano alunni, docenti o altro personale scolastico all'interno del plesso scolastico, fatta eccezione per la documentazione di attività didattiche nella quale di avrà cura che i volti degli interessati non siano visibili o comunque non siano identificabili.

36. I docenti non devono raccogliere somme di denaro di alcuna entità provenienti dalle famiglie degli alunni.

37. I docenti, come tutto il personale scolastico, non possono essere obbligati a somministrare farmaci agli alunni pertanto possono solo di loro spontanea volontà e disponibilità, assumendosi le conseguenti responsabilità, somministrare farmaci esclusivamente sotto richiesta scritta e presentazione di Piano Terapeutico regolarmente prescritto dal medico di famiglia o dallo specialista, secondo le procedure previste nel protocollo d'intesa stipulato tra il MIUR e il Ministero della salute.

38. I docenti sono autorizzati a lasciare l'Istituto solo nel caso in cui tutte le classi sono completamente deserte, a meno che la Presidenza disponga diversamente.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



REGIONE SICILIA

39. L'attività didattica e di Servizio deve essere ritenuta l'unica attività lavorativa del personale docente e non docente. Il personale della scuola non può esercitare attività commerciali industriali e professionali né può assumere o mantenere impieghi alle dipendenze di privati o accettare cariche in società costituite a fine di lucro (art.92 DPR31.5.74n.417). Il Dirigente scolastico, in deroga al suddetto principio può autorizzare l'esercizio delle libere professioni che non comportino pregiudizio nell'assolvimento di tutte le attività inerenti alla funzione docente e siano compatibili con l'orario di insegnamento e di servizio. Tali concessioni devono essere rinnovate di anno in anno e sono soggette a revoca, venendo a mancare le condizioni previste.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTI 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



Paragrafo 3 PERSONALE AMMINISTRATIVO

Art. 18 Norme di comportamento

1. Il personale amministrativo indossa, in modo ben visibile, il tesserino di riconoscimento per l'intero orario di lavoro ed al telefono risponde con la denominazione dell'Istituzione Scolastica e il proprio nome.
2. Non si allontana dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati dal DSGA o dal Dirigente Scolastico o per le pause previste dall'uso di videoterminale.
4. Non può intrattenersi al telefono cellulare per questioni personali durante l'orario di servizio tranne che per motivi autorizzati dal DSGA o dal Dirigente Scolastico.
5. Non può utilizzare i telefoni della scuola per motivi personali tranne che per motivi autorizzati dal DSGA o dal Dirigente Scolastico.
6. Cura i rapporti con l'utenza, improntati alla cordialità e alla disponibilità, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge. La qualità del rapporto col pubblico e col personale è di fondamentale importanza, in quanto esso contribuisce a determinare il clima educativo della scuola e a favorire il processo comunicativo tra le diverse componenti che dentro o attorno alla scuola si muovono.
7. Collabora con i docenti, in modo particolare con i docenti che svolgono incarichi funzionali all'attività didattica.
8. Il personale amministrativo è tenuto al rispetto dell'orario di servizio secondo il Piano Annuale delle attività stabilito dal DSGA. Della presenza in servizio fa fede la firma sul registro delle presenze.
9. Il personale amministrativo garantisce l'apertura degli uffici di segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 14,42 e il martedì e il giovedì fino alle ore 17,00.
10. L'art. 92 del CCNL, "Obblighi del Dipendente", alla lettera c dispone che il personale ATA ha l'obbligo di **"rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti"**. Quindi il mancato rispetto di tale obbligo comporta l'irrogazione delle sanzioni previste dal su citato art. 93 che, in ragione della gravità del comportamento, oscillano **dal rimprovero verbale alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni**.
11. È vietato scattare fotografie e registrare video in cui vi siano alunni, docenti o altro personale all'interno del plesso scolastico.
12. A nessun titolo è consentito raccogliere somme di denaro provenienti dai genitori degli alunni.
13. Secondo quanto stabilito dal CCNL, dai DPCM e dalle Circolari del Ministero della Funzione Pubblica, il personale amministrativo potrà svolgere il servizio in modalità "smart working".
14. Il personale amministrativo è tenuto al segreto d'ufficio, e quindi a non diffondere materiale di alcun tipo che possa divulgare informazioni, documenti, relativi al proprio lavoro.
15. Il personale amministrativo è tenuto a non compromettere l'immagine dell'Istituto attraverso un comportamento non idoneo e irrispettoso delle regole di civile convivenza.
16. Il personale amministrativo è tenuto a conoscere e a rispettare la normativa vigente sulla privacy.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



Paragrafo 4 COLLABORATORI SCOLASTICI

Art. 19 Norme di comportamento

1. I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella sede assegnata secondo le mansioni del profilo e secondo il Piano Annuale delle attività stabilito dal DSGA secondo le direttive ricevute dal Dirigente Scolastico alla luce del PTOF dell'Istituto.

2. I collaboratori scolastici garantiscono l'apertura dei plessi dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore fino a conclusione delle lezioni secondo il proprio orario di servizio consistente in 7h e 12min.

3. I collaboratori scolastici:

- devono eseguire le disposizioni impartite dal Responsabile di Plesso che ha ricevuto le direttive del Dirigente Scolastico, che per motivi logistici non può garantire la propria presenza nei plessi in cui non sono collocati gli uffici di segreteria e direzione;
- devono indossare, in modo ben visibile, il tesserino di riconoscimento per l'intero orario di lavoro;
- devono essere presenti e vigilare sulla sicurezza e incolumità degli alunni all'ingresso e all'uscita dal plesso, nei corridoi, negli androni e in tutti gli ambienti esterni alle aule didattiche, in cui non vi è la presenza e la vigilanza diretta dei docenti;
- devono accogliere gli alunni che, in caso di cattive condizioni meteo o in attesa di essere prelevati al termine delle lezioni, necessitano di permanere nell'androne del plesso scolastico si prima che inizino le lezioni che a conclusione della giornata scolastica;
- devono vigilare sul tragitto degli alunni dal plesso allo scuolabus in assenza di assistenza specifica fornita dal comune che eroga il servizio;
- devono essere facilmente reperibili da parte dei docenti e del personale amministrativo;
- devono collaborare al complessivo funzionamento dell'organizzazione scolastica, prendendo visione delle circolari e, qualora gli fosse richiesto, comunicando correttamente le direttive impartite;
- devono, qualora ve ne fosse bisogno, comunicare tempestivamente al Responsabile di Plesso eventuali ritardi dei docenti alla prima ora di lezione, al fine di evitare che la classe rimanga incustodita;
- devono vigilare sulla classe qualora il docente dovesse per motivi personali necessitare di allontanarsi momentaneamente;
- devono vigilare sugli alunni che si recano ai servizi igienici durante la ricreazione permanendo davanti alla porta esterna dell'antibagno;
- possono svolgere, secondo personale disponibilità e accertata necessità, funzione di assistenza ai docenti accompagnatori durante le visite e le uscite guidate;
- devono riaccompagnare in classe gli alunni che, al di fuori dell'intervallo e senza alcun motivo valido e alcuna autorizzazione del docente, sostano nei corridoi o in altri ambienti didattici;
- se necessario, devono provvedere a dividere gli alunni della classe priva del docente in orario, in altre classi, secondo le disposizioni del Responsabile di Plesso;
- devono essere sempre disponibili con gli alunni rivolgendosi con rispetto e senza alzare la voce, non dimenticando mai che la funzione della scuola è quella di educare specialmente quegli allievi che presentano maggiori criticità sociali;
- devono evitare di parlare ad alta voce al fine di non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni all'interno delle aule;
- devono indossare guanti, mascherine per la protezione degli occhi, mascherine per la protezione delle vie respiratorie, qualora i lavori da effettuare lo richiedano, indossare le scarpe antinfortunistica soprattutto per la movimentazione di carichi;
- devono utilizzare scale e ponteggi con cautela e in presenza di almeno un altro collega di lavoro;
- sono tenuti a tenere i servizi igienici sempre decorosi, puliti e accessibili;

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



REGIONE SICILIA

- provvedono, al termine delle lezioni, alla quotidiana pulizia degli spazi di pertinenza stabiliti nel Piano annuale di lavoro, nonché delle suppellettili delle aule affidate (qualora il servizio di pulizie con operatori esterni non fosse attivo);
 - non si allontanano dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati dal D.S.G.A. o dal Dirigente Scolastico;
 - non possono intrattenersi al telefono cellulare per questioni personali durante l'orario di servizio;
 - non possono utilizzare i telefoni della scuola per motivi personali, tranne in caso di massima urgenza e nell'impossibilità di poter utilizzare il proprio cellulare;
 - sorvegliano i portoni di ingresso del plesso permettendo l'ingresso solo alle persone che si devono recare negli uffici di segreteria negli orari stabiliti o alle persone espressamente autorizzate dal Dirigente Scolastico;
 - prendono visione del calendario delle riunioni degli organi collegiali e di vario genere, tenendosi aggiornati circa l'effettuazione del necessario servizio;
 - sorvegliano l'uscita degli alunni dalle classi e dai portoni esterni, prima di dare inizio alle eventuali pulizie.
4. Ove accertino situazioni di disagio, di disorganizzazione o di pericolo, devono prontamente comunicarlo al Responsabile di Plesso.
5. Segnalano al responsabile di Plesso, l'eventuale rottura di suppellettili, sedie o banchi prima di procedere alla sostituzione.
6. Accolgono il genitore dell'alunno minorenne, o altro parente maggiorenne conosciuto e invitano a compilare l'autorizzazione all'uscita anticipata;
7. Al termine del servizio tutti i collaboratori scolastici, di qualunque turno e a qualsiasi spazio addetti dovranno controllare, dopo aver fatto le eventuali pulizie, quanto segue:
- che tutte le luci siano spente;
 - che tutti i rubinetti dei servizi igienici siano ben chiusi;
 - che siano chiuse le porte delle aule, le finestre e le serrande delle aule e della scuola;
 - che ogni cosa sia al proprio posto e in perfetto ordine;
 - che vengano chiuse le porte e i cancelli della scuola;
 - gli ausiliari addetti agli uffici controlleranno che siano chiuse tutte le porte degli uffici.
8. E' fatto obbligo ai collaboratori scolastici di prendere visione delle mappe di sfollamento dei locali e di controllare quotidianamente la praticabilità ed efficienza delle vie di esodo.
9. In caso di infortunio i collaboratori scolastici presenti nel plesso sono tenuti ad assistere e supportare in ogni modo il docente responsabile dell'alunno infortunato svolgendo le azioni necessarie dettate dal docente per l'attuazione del piano di primo soccorso.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



Paragrafo 5 ALUNNI

Art. 20 Norme di comportamento

1. Gli alunni sono tenuti ad osservare le buone regole della convivenza civile, di tenere rapporti, con i compagni e con il personale scolastico, improntati al rispetto della diversità di qualsiasi genere, all'inclusione, alla collaborazione, alla condivisione, alla lealtà e al dialogo costruttivo.

2. Tutti gli alunni hanno diritto a frequentare la scuola in un clima di serenità e collaborazione senza dover subire scorrettezze, mancanza di rispetto, umiliazioni e prepotenze; pertanto, qualsiasi azione volta a favorire o perpetuare i suddetti comportamenti verrà sanzionata come previsto da questo Regolamento.

3. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

4. Il monte ore settimanale include sia le attività che si svolgono nel plesso scolastico sia quelle che si svolgono al di fuori del plesso e che rientrano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

5. Per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, la frequenza minima per la validazione dell'anno scolastico è di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale; pertanto, superato $\frac{1}{4}$ di ore di assenza del monte ore annuale il Consiglio di Classe non potrà procedere allo scrutinio dell'alunno, fatte salve le deroghe previste dal Collegio dei Docenti supportate da idonea documentazione.

6. Gli alunni devono rispettare l'orario di inizio delle lezioni. È consentito agli alunni, in caso di condizioni meteo avverse, di sostare nell'androne del plesso, prima del suono della campana, sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici mantenendo un comportamento corretto e disciplinato sempre rispettoso dell'ambiente in cui si trovano.

7. I ritardi oltre i 15 minuti devono essere sempre giustificati dai genitori o da chi ne fa le veci, nonostante ciò, l'alunno sfornito di giustificazione ha il diritto di essere ammesso in classe.

8. Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima della conclusione delle lezioni. In caso di necessità, i genitori dovranno prelevare personalmente lo studente o delegare un'altra persona maggiorenne, fatta eccezione per gli alunni che sono autorizzati dai propri genitori a rientrare a casa autonomamente e che dovranno comunque essere autorizzati all'uscita anticipata per iscritto dai genitori.

9. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto e rispettoso delle indicazioni impartite dal docente e delle norme sulla sicurezza. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule.

10. Gli alunni possono recarsi nei diversi ambienti didattici solo sotto il controllo di un insegnante o di un collaboratore scolastico che se ne assuma la responsabilità e la vigilanza.

11. Durante l'intervallo, al cambio dell'ora e alla ricreazione (sia se si tenga all'interno dell'aula sia che si tenga nel cortile) sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi per l'incolumità propria e altrui (ad es. spingersi, salire e scendere le scale, ecc ...).

12. I servizi igienici vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.

13. Gli alunni sono tenuti a rispettare il ruolo e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola.

14. Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Educazione Fisica dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore unita a certificato del medico di famiglia. Per la pratica

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



REGIONE SICILIA

dell'attività sportiva, per la partecipazione ai Giochi Studenteschi, dovrà essere presentato il certificato di stato di buona salute.

15. Gli alunni che, per motivi di intolleranza alimentare e/o motivi di salute, non possono seguire la dieta alimentare predisposta dalla ASL per il Servizio mensa, devono presentare domanda al Dirigente Scolastico firmata dal genitore, corredata da apposito certificato del medico di famiglia.

16. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per le attività didattiche e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore, poiché per quanto l'Istituto possa impegnarsi a garantire la sorveglianza dei locali e a prevenire spiacevoli episodi di furti, questi non dispone né di telecamere a circuito chiuso né di personale sufficiente a piantonare le aule durante l'assenza degli alunni per svolgere altre attività.

17. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale, agli strumenti, al mobilio di proprietà dell'Istituto, che imbratteranno pareti, banchi o sedie, saranno chiamati a risarcire i danni e sanzionati secondo quanto previsto dal presente Regolamento.

18. L'abbigliamento degli alunni deve essere consono all'ambiente scolastico e improntato al rispetto delle comuni norme di decoro e rispetto per la propria persona.

19. Agli studenti è vietato l'utilizzo del cellulare all'interno del plesso scolastico se non dietro richiesta motivata e autorizzazione concessa dal docente responsabile dell'ora di lezione. Per quanto concerne l'utilizzo dei tablet o PC questi possono essere utilizzati solo alla presenza del docente e per finalità prettamente scolastiche previste dall'attività didattica che si sta svolgendo. In caso di uso scorretto degli stessi, l'insegnante è tenuto a ritirare temporaneamente il dispositivo e di segnalare l'accaduto ai genitori.

20. L'accesso a internet da parte degli alunni è consentito solo per attività didattiche autorizzate e sotto il controllo diretto dei docenti.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTI 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



Paragrafo 6 GENITORI

Art. 21 Responsabilità e doveri

1. I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, come previsto dal Codice civile, e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

2. I genitori degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado possono autorizzare l'Istituto Scolastico a fare uscire il proprio figlio autonomamente al termine delle attività didattiche, esonerando il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza, pertanto,

Visto l'emendamento approvato dal Senato nella seduta dal 13/11/2017: *"1. I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo di loro auto responsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza"*;

Visto l'art. 19 bis del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge 4/12/2017 n. 172, recante *"disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili. Modifica alla disciplina dell'estinzione del reato per condotte riparatorie"*;

Il Dirigente Scolastico valuterà e accoglierà le istanze prodotte in modo idoneo dai genitori degli alunni.

3. Entrambi i genitori sono tenuti ad autorizzare i propri figli alla partecipazione a tutte le attività che si terranno fuori dal plesso scolastico apponendo la propria firma nella modulistica fornita dall'Istituto; pertanto, la presenza di una sola firma di uno dei due genitori non sarà sufficiente per accogliere il modulo di autorizzazione.

4. Entrambi i genitori sono tenuti a ritirare personalmente le credenziali del proprio account del registro elettronico Argo

5. I genitori collaborano con la scuola per:

- garantire la regolare frequenza scolastica dell'alunno;
- trasmettere ai ragazzi il principio che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti corretti con i docenti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- sostenere il lavoro didattico controllando l'esecuzione dei compiti assegnati per casa;
- intervenire su problematiche scaturite da un comportamento scorretto dell'alunno;
- provvedere all'educazione alimentare del proprio figlio favorendo anche ad un corretto atteggiamento rispetto al cibo nelle ore di mensa scolastica (ove previsto dal tempo scuola);
- promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso la compilazione di questionari di gradimento e qualità dell'organizzazione scolastica e delle attività curriculari ed extracurriculari.

6. I genitori sono tenuti a controllare e consultare regolarmente il registro elettronico, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni su eventuale supporto cartaceo;

7. I genitori sono tenuti a partecipare con regolarità alle riunioni sia programmate che straordinarie;

8. I genitori avranno cura, superati i n. 10 giorni di assenza dalle lezioni, di giustificare il proprio figlio sul registro elettronico e di provvedere al rientro dell'alunno di fornirgli di certificato medico del medico di famiglia che ne attesti le idonee condizioni di salute.

9. I genitori avranno cura di segnalare all'Istituto qualsiasi problematica che impedisca all'alunno la frequenza scolastica, al fine di trovare e concordare soluzioni idonee che possano garantire il diritto allo studio senza compromettere il processo di apprendimento.

10. I genitori informano tempestivamente l'Istituto, tramite l'ufficio alunni, relativamente a patologie del proprio figlio che richiedono particolari attenzioni (allergie, intolleranze, crisi di vario genere, ecc.)

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



11. I genitori informano l'Istituto, in caso di separazione o divorzio, relativamente al genitore cui i docenti dovranno consegnare l'alunno a conclusione delle attività didattiche giornaliere o al rientro dalle uscite e visite guidate e al rientro dai viaggi di istruzione.

12. Allo scopo di mantenere vivo e proficuo l'affiatamento tra le famiglie e l'Istituto i genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte partecipando alle assemblee di classe ed ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento. Sono gradite e possibili anche altre forme di collaborazione o proposte di riunioni suggerite dai genitori stessi per affrontare problematiche che riguardano il gruppo classe. I rapporti Scuola-Famiglia sono articolati nel seguente modo:

- Open Day con le famiglie degli allievi frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e le classi quinte della scuola primaria, finalizzati alla conoscenza dell'istituzione scolastica, dell'organizzazione, dei servizi offerti agli utenti, degli ambienti didattici e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Assemblea di classe per illustrare la programmazione didattica e per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe
- Partecipazione dei rappresentanti dei genitori ai Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe previsti dal Piano Annuale delle Attività
- Colloqui individuali riservati ai genitori degli alunni delle classi prime della scuola primaria, secondaria e nuovi iscritti in altre classi;
- Colloqui individuali nell'orario di ricevimento dei docenti, in base al calendario fornito all'inizio di ogni anno scolastico. Tali incontri consentono, rispetto ai precedenti, di trattare in maniera più approfondita e ampia le singole situazioni grazie alla maggiore disponibilità di tempo. Sono anche possibili incontri straordinari a richiesta dei genitori, del Coordinatore di classe, dei singoli docenti o del DS su appuntamento. Di ogni incontro verrà data, di volta in volta, comunicazione/convocazione scritta.

13. Sono concesse uscite anticipate agli alunni, previa esplicita richiesta scritta e firmata dai genitori, prelevati dagli stessi o da un loro delegato (per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria) o regolarmente autorizzati dai genitori a rientrare a casa in modo autonomo

14. I genitori sono invitati alla collaborazione per il continuo miglioramento del servizio scolastico; pertanto, ogni forma di collaborazione per il bene dell'Istituto sarà sempre gradita.

15. Per motivi derivanti dall'emergenza epidemiologica, dall'a.s. 2019/2020, è stata introdotta la modalità a distanza in videoconferenza per la convocazione degli organi collegiali di cui fanno parte i genitori o i loro rappresentanti; pertanto, tutti i partecipanti sono tenuti ad osservare la "netiquette" nel rispetto della privacy e delle regole di civile convivenza.

16. Dall'a.s. 2020/2021, per far fronte all'emergenza epidemiologica e al tempo stesso garantire i rapporti scuola-famiglia, sono stati previsti i ricevimenti dei docenti in modalità a distanza, che potranno svolgersi mediante piattaforma Google Meet o mediante linea telefonica fissa dell'Istituto.

Art. 22 Accesso dei genitori nei locali scolastici

1. Non è consentita la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi durante le attività didattiche se non dietro autorizzazione motivata del Dirigente Scolastico.

2. I genitori durante l'attività didattica non potranno conferire con i docenti al fine di non turbare il regolare svolgimento dell'attività didattica

3. I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nelle ore di ricevimento settimanale dei docenti, negli orari di ricevimento degli uffici di segreteria e del Dirigente Scolastico.

4. I genitori sono tenuti a verificare, prima dell'ingresso a scuola, che tutto il necessario per l'attività didattica, compresa la merenda, sia già presente nello zaino, in casi eccezionali potranno essere recapitati agli alunni strumenti didattici o merende entro e non oltre le ore 9,30.

5. Per l'a.s. 2020/2021, al fine di assicurare la sicurezza e la salvaguardia della salute della comunità scolastica, è stato interdetto l'accesso ai genitori e al pubblico ai plessi scolastici, fino al sussistere dello stato di emergenza epidemiologica.

Art. 23 Diritto di Assemblea

1. I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in Assemblea nei locali della scuola secondo le modalità previste dagli articoli 12 e 15 del Testo Unico del 16 aprile 1994, n.297.

2. Le assemblee si svolgono fuori dall'orario delle lezioni.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



3. L'Assemblea dei genitori può essere di classe, interclasse, sezione, intersezione, plesso, Istituto.

Art. 24 Assemblea di classe/interclasse/sezione

1. L'Assemblea di classe è presieduta da un genitore eletto nel Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.
2. La convocazione può essere richiesta, con preavviso di almeno cinque giorni: a) dagli insegnanti; 16 b) da un quinto delle famiglie degli alunni della classe.
3. La richiesta dell'autorizzazione a tenere l'assemblea va fatta per iscritto, e gli avvisi di convocazione, contenenti l'ordine del giorno, si diramano alle famiglie anche tramite gli insegnanti.
4. L'Assemblea è valida se il numero dei presenti è pari o superiore ad un terzo degli alunni.
5. Dei lavori dell'Assemblea viene redatto succinto verbale, a cura di uno dei componenti.
6. Copia del verbale viene inviata alla Direzione.
7. Possono partecipare alle riunioni, con diritto di parola, il Dirigente Scolastico e gli insegnanti di classe.

Art. 25 Assemblea di Plesso

1. L'Assemblea di plesso è presieduta da uno dei genitori, componenti il consiglio di classe, Interclasse, Intersezione, eletto dall'assemblea.
2. L'Assemblea è convocata dai rappresentanti dei genitori, con preavviso di almeno cinque giorni.
3. La convocazione può essere richiesta: a) da un terzo dei genitori componenti i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione; b) da un terzo degli insegnanti del plesso; e) da un quinto delle famiglie degli alunni del plesso.
4. I genitori richiedono per iscritto l'autorizzazione a tenere l'assemblea e provvedono, anche tramite gli insegnanti, a diramare gli avvisi di convocazione, contenenti l'ordine del giorno, alle famiglie.
5. L'Assemblea è valida se il numero dei presenti è pari o superiore ad un terzo degli alunni.
6. Dei lavori dell'Assemblea viene redatto succinto verbale, a cura di uno dei docenti eventualmente presenti o da un genitore designato dal Presidente dell'Assemblea.
7. Copia del verbale viene inviata al Dirigente Scolastico.
8. Possono partecipare alle riunioni, con diritto di parola, il Capo d'Istituto e gli insegnanti del plesso.

Art. 26 Assemblea dell'Istituzione Scolastica

1. L'Assemblea è presieduta da uno dei genitori, componenti il Consiglio dell'Istituzione, eletto dall'Assemblea.
2. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio dell'Istituzione Scolastica con preavviso di almeno cinque giorni.
3. La convocazione dell'Assemblea dell'Istituzione Scolastica può essere richiesta: a) da 50 genitori; b) da un quinto dei genitori eletti nei Consigli di Classe; e) dal Consiglio d'Istituto; d) dal Dirigente Scolastico.
4. Il Presidente richiede per scritto l'autorizzazione a tenere l'assemblea e provvede, anche tramite gli insegnanti, a diramare gli avvisi di convocazione, contenenti l'ordine del giorno, alle famiglie.
5. L'Assemblea è valida se il numero dei presenti è pari o superiore ad un quinto del numero degli alunni. Dei lavori della Assemblea viene redatto verbale a cura di uno dei partecipanti incaricato dal Presidente.
6. Copia del verbale viene consegnata al Dirigente Scolastico.
7. Possono partecipare alle riunioni, con diritto di parola, il Dirigente Scolastico e i docenti.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



Paragrafo 7 UTILIZZO LABORATORI, AULE SPECIALI, SPAZI ESTERNI, STRUMENTI DIDATTICI, SERVIZI

Art. 27 Uso dei laboratori e aule speciali

1. I laboratori e le aule speciali sono assegnati dal Dirigente Scolastico, all'inizio di ogni anno scolastico, alla responsabilità di un docente che svolge funzioni di sub-consegnatario del DSGA, questi ha il compito di mantenere una lista del materiale disponibile, tenere i registri del laboratorio, curare il calendario d'accesso allo stesso, proporre interventi di manutenzione, ripristino, sostituzione di attrezzature, ecc...
2. Il responsabile di laboratorio concorda con i docenti interessati i tempi di utilizzo e l'eventuale calendario settimanale per l'utilizzo del laboratorio avendo cura di affiggerlo alla porta di accesso dello stesso.
3. In caso di danni, manomissioni, furti alle attrezzature o ai locali il responsabile del laboratorio o il docente di turno, sono tenuti ad interrompere le attività se le condizioni di sicurezza lo richiedono e a segnalare la situazione tempestivamente al Dirigente Scolastico per l'immediato ripristino delle condizioni di efficienza e al fine di individuare eventuali responsabili.
4. Le responsabilità inerenti all'uso dei laboratori e delle aule speciali, sia per quanto riguarda la fase di preparazione delle attività sia per quella di realizzazione delle stesse con gli allievi, competono all'insegnante nei limiti della sua funzione di sorveglianza ed assistenza agli alunni, il docente è inoltre tenuto a controllare che tutti i dispositivi utilizzati siano riposti in modo adeguato e spenti se si tratta di dispositivi alimentati da energia elettrica.
6. I laboratori e le aule speciali devono essere lasciati in perfetto ordine. Al fine di un sicuro controllo del materiale, l'insegnante prenderà nota della postazione e degli strumenti assegnati allo studente o al gruppo di studenti.
7. L'insegnante avrà cura, all'inizio ed alla fine di ogni lezione, di verificare l'integrità di ogni singola postazione e di ogni singolo strumento utilizzato. L'insegnante, qualora alla fine della lezione dovesse rilevare danni che non erano presenti all'inizio, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico.
8. Ogni laboratorio o aula speciale deve essere dotato di registro dove ogni insegnante annota le esercitazioni svolte con la classe ed ogni evento inerente alle stesse.
9. L'accesso e l'utilizzo del laboratorio di informatica nonché l'accesso a internet è consentito esclusivamente per scopi didattici.

USO DEI LABORATORI MULTIMEDIALI

(Informatico e Linguistico)

L'uso dei laboratori richiede particolare attenzione e la necessità di seguire le seguenti indicazioni:

- Il Laboratorio multimediale e le apparecchiature che vi trovano collocazione costituiscono parte integrante del patrimonio dell'Istituto e, in quanto tali, vanno utilizzate con tutti gli accorgimenti che ne garantiscano il buon uso e la conservazione.
- Il Laboratorio multimediale è destinato allo svolgimento delle attività didattiche che richiedono l'utilizzo di supporti informatici e multimediali, alle attività di alfabetizzazione informatica, all'addestramento all'uso di programmi e di pacchetti informatici funzionali all'apprendimento e all'auto-apprendimento.
- All'interno del Laboratorio sono custoditi materiali hardware e software, che sono assunti nell'inventario del Plesso e dell'Istituto; in particolare ogni PC è dotato di una scheda tecnica che ne descrive le caratteristiche e ne dichiara i programmi installati.
- L'utilizzo del Laboratorio multimediale è disciplinato secondo un sistema di prenotazione, consistente nella compilazione di una scheda (data, ora, classe) che è affissa sulla porta dell'aula e in sala docenti.
- L'uso del laboratorio da parte della classe deve essere annotato sull'apposito registro, sul quale devono essere, inoltre, riportati le eventuali stampe effettuati e/o possibili anomalie.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



- Il Responsabile del Laboratorio sovrintende al sistema delle prenotazioni e garantisce che tutte le classi usufruiscano delle stesse opportunità.
- I docenti che usufruiscono del Laboratorio richiedono le chiavi al Collaboratore scolastico addetto (all'Ufficio di Segreteria per la sede centrale) e le riconsegnano allo stesso al termine delle attività (salvo consegna tacita a collega subentrante).
- L'accesso al Laboratorio multimediale è consentito agli alunni soltanto se accompagnati da un docente.
- È opportuno che i lavori degli alunni siano salvati e conservati nella cartella di Desktop che riporta l'indicazione della Classe di appartenenza; ogni file vagante sarà eliminato.
- I docenti accompagnatori devono vigilare affinché gli alunni utilizzino soltanto le cartelle di loro competenza, non modifichino le impostazioni dello schermo (sfondi, salvaschermo, puntatori), non danneggino i PC (in particolare i mouse) e le altre periferiche.
- Non è consentito installare alcun nuovo tipo di software o programmi senza aver prima avvertito il Responsabile di Laboratorio.
- Non è consentito ai docenti e agli alunni usare chiavi Usb e introdurre nei PC CD di loro proprietà.
- L'accesso alla rete Internet deve essere autorizzato dal docente accompagnatore e avvenire sotto la sua stretta sorveglianza.
- Al termine delle attività i PC devono essere spenti e gli interruttori generali di alimentazione, collocati vicino alla porta d'ingresso dell'aula, devono essere posti sulla posizione OFF.
- Qualsiasi problema relativo al funzionamento delle apparecchiature o dei programmi deve essere segnalato tempestivamente al Responsabile del Laboratorio multimediale; l'apparecchiatura deve essere posta fuori servizio tramite apposito cartello, in attesa dell'intervento di ripristino.
- Il Responsabile di laboratorio è tenuto a segnalare tempestivamente, tramite l'apposito modulo, ogni eventuale guasto o anomalia all'Assistente amministrativo addetto al coordinamento del servizio di assistenza, il quale provvede a richiedere l'intervento del tecnico.
- Nei Plessi in cui sia disponibile una postazione di lavoro riservata ai docenti gli alunni non possono utilizzarla.
- I docenti hanno libero accesso al Laboratorio multimediale e alla eventuale postazione riservata per tutte le necessità connesse alla didattica e alla funzione docente.
- Le attrezzature e i collegamenti telematici non possono essere utilizzati per scopi extrascolastici.

USO LABORATORIO SCIENTIFICO

NORME GENERALI

L'aula è fruibile da tutte le classi, anche della Scuola Primaria.

2. L'avvicendamento delle classi è reso possibile attraverso una prenotazione settimanale su un apposito schema disposto in aula insegnanti
3. Quando l'aula non è occupata deve essere chiusa a chiave (i collaboratori scolastici sono i consegnatari delle chiavi).
4. Non è consentito il prestito di alcun tipo di attrezzatura didattica o scientifica.
5. Si consiglia di utilizzare i materiali in laboratorio. Qualora, i materiali fossero utilizzati all'interno della classe, questi devono essere poi riposti con cura e tempestivamente. Per necessità diverse contattare il Responsabile del laboratorio.
6. Ogni eventuale danno o ogni eventuale mancanza deve essere comunicata tempestivamente al docente responsabile.
7. La presenza della classe nel laboratorio viene registrata su un apposito registro (data, ora, classe, materiale utilizzato, docente responsabile)

NORME PER GLI INSEGNANTI

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



1. L'accesso al Laboratorio scientifico è consentito agli alunni soltanto se accompagnati da un docente.
2. I docenti che utilizzano l'aula devono provvedere a lasciare, nel limite del possibile, gli strumenti e le attrezzature puliti e riposti.
3. La vetreria può essere lasciata pulita sul lavandino.
4. non si devono lasciare strumenti o attrezzature sui tavoli.
5. Nel caso di esperimenti in "corso" è necessario indicare, vicino ai materiali lasciati momentaneamente esposti, il nome del docente e della classe responsabili di tale attività
6. È vietato lasciare strumenti o sostanze pericolose incustodite.

NORME PER GLI ALUNNI

1. Cooperare con l'insegnante mantenendo un comportamento corretto e cercando di evitare danni ai locali e ai materiali.
2. Utilizzare con cura il materiale del laboratorio e non asportare nulla.
3. Non utilizzare il laboratorio per consumare la merenda.
4. Lasciare il posto di lavoro in ordine

USO LABORATORIO MUSICALE

1. L'accesso all'aula è autorizzato dal Responsabile del laboratorio.
2. Le chiavi del laboratorio sono custodite a cura del Responsabile di laboratorio e dei collaboratori scolastici.
3. L'elenco del materiale inventariato è affisso alla porta del laboratorio.
4. È istituito un registro, disponibile all'interno del laboratorio, per annotare le attività, l'orario, la classe o il gruppo di fruitori ed il docente responsabile.
5. L'accesso al laboratorio è effettuato tramite prenotazione a cura del responsabile del laboratorio stesso. In caso di richieste concomitanti, si procederà alla turnazione.
6. Ogni classe o gruppo accede al laboratorio solo se accompagnato dal docente.
7. Gli strumenti musicali e le attrezzature elettriche vanno usate in modo proprio e consono, nella piena osservanza delle norme sulla sicurezza.
8. L'attività sarà svolta in tempi e con modalità tali da non recare disturbo alle altre attività dell'Istituto.
9. Ogni fruitore della sala darà tempestiva informazione al responsabile o al Dirigente scolastico di qualsiasi imperfetto funzionamento o danno rilevato nella strumentazione o negli altri arredi del laboratorio.
10. Non è consentito asportare dal laboratorio alcuna attrezzatura; qualora ciò fosse necessario, deve essere acquisita l'autorizzazione del Dirigente scolastico, previa richiesta scritta agli atti e registrazione nel registro del laboratorio alla voce "Prestiti".
11. Del materiale prelevato, sarà responsabile per la restituzione in perfetto stato e ricollocazione nell'aula la persona che ha richiesto l'utilizzo, che risponderà per eventuali mancanze o danni riportati dalle apparecchiature.
12. Coloro che si rendessero responsabili di danni a strumenti, apparecchiature, arredi dell'aula, nell'interesse di un efficiente e proficuo utilizzo del laboratorio, saranno tenuti al risarcimento di quanto danneggiato.
13. La classe o il gruppo che utilizza il laboratorio è tenuto a lasciare l'aula in ordine ed a riporre gli strumenti e le apparecchiature nelle postazioni assegnate.
14. È vietato consumare cibi o bevande e lasciare rifiuti all'interno dell'aula.
15. Il collaboratore è tenuto alla materiale apertura dell'aula ed alla sua pulizia, oltre alla periodica pulizia della strumentazione in dotazione al fine del mantenimento in efficienza della stessa.
16. In caso di calamità, l'evacuazione dal laboratorio avverrà secondo quanto previsto nel piano di sicurezza.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



USO DELLA PALESTRA

Le palestre e le attrezzature che vi trovano collocazione costituiscono parte integrante del patrimonio dell'Istituto e, in quanto tali, vanno utilizzate con tutti gli accorgimenti che ne garantiscano il buon uso e la conservazione.

L'accesso alle palestre è consentito agli alunni soltanto se accompagnati da un docente.

Non è consentito agli alunni utilizzare le attrezzature sportive, fisse o mobili, se non dietro autorizzazione del docente.

Gli alunni devono presentarsi in palestra con abbigliamento adeguato:

- Maglietta di cotone a maniche corte o canotta sportiva pulita, da indossare soltanto al momento della lezione e di misura adeguata (con pancia coperta).
- Calzoni corti o lunghi elastici.
- Felpa della tuta in caso di temperatura bassa.
- Scarpe da ginnastica pulite, da indossare obbligatoriamente soltanto in palestra, e ben allacciate.

Gli alunni non possono presentarsi in palestra con piercing, orecchini, orologi ingombranti e con qualunque altro oggetto che possa risultare pericoloso per sé e per gli altri in caso di caduta, contatto, scontro e pallonata. Gli alunni, nel corso della lezione, devono attenersi alle istruzioni fornite dal docente; ogni comportamento trasgressivo sarà immediatamente sanzionato, al fine di garantire lo svolgimento delle attività in un clima di sicurezza.

Gli alunni possono essere esonerati dalle lezioni di educazione fisica o motoria per giustificati motivi di salute:

- per 1 giorno, con giustificazione adeguata a firma del genitore, da compilarsi sul diario o sul libretto dell'alunno.
- per più giorni, con certificato medico che specifichi la motivazione e la durata dell'esonero.

L'esonero sarà formalizzato con comunicazione scritta del Dirigente Scolastico.

In caso di malessere improvviso competerà al docente intervenire per un'eventuale richiesta di soccorso o permettere all'alunno di astenersi dal prosieguo della lezione.

L'esonero dalle lezioni è da intendersi limitato alla parte di attività pratica. L'alunno esonerato è tenuto, comunque, a seguire le spiegazioni del docente e a svolgere i compiti eventualmente assegnati a livello di studio teorico.

Agli alunni che non dovessero rispettare il presente Regolamento e non si attenessero a principi di corretto comportamento con il docente e con i compagni potrà essere interdetta la partecipazione alla lezione di educazione fisica o motoria. A carico degli stessi potranno essere adottati adeguati provvedimenti disciplinari (vedi Regolamento 2e.3).

BIBLIOTECA ALUNNI

L'accesso alla biblioteca per gli alunni, o agli spazi destinati alla lettura, è assicurato a tutte le classi nell'orario prestabilito da ciascun docente responsabile per il plesso; deve avvenire sotto il controllo del docente responsabile del comportamento degli alunni e del rispetto del bene pubblico.

Possono essere dati in lettura tutti i testi che non facciano parte di collane o di enciclopedie o che comunque vengano utilizzati più frequentemente per la consultazione.

Il prestito avviene tramite un docente di classe, con annotazione dei dati del richiedente, del testo richiesto, della data di prelevamento; va poi registrata la data di riconsegna, che deve avvenire entro un mese.

Dopo l'uso o la consultazione i libri vanno ricollocati al loro posto.

I libri dati in prestito devono essere riconsegnati entro il mese di maggio di ogni anno, fatte salve alcune giustificate deroghe.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



L'alunno che danneggi o non restituisca un'opera è tenuto alla sostituzione con un altro esemplare identico o al risarcimento del danno.

La catalogazione di nuovi libri è di competenza dell'ufficio di segreteria.

BIBLIOTECA DOCENTI

La biblioteca docenti costituisce una risorsa per l'informazione, la consultazione e l'aggiornamento a disposizione di tutti i docenti.

La dotazione libraria può essere incrementata per donazioni, per acquisti e per scambi.

La scelta del materiale librario e documentario per l'incremento del patrimonio librario è affidata al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti.

Il prestito è assicurato a tutti i docenti e interessa il patrimonio librario di tutti i plessi. Va registrato, a cura del docente responsabile, su apposito quaderno; di norma non possono essere date in prestito più di due opere per volta, per una durata massima di trenta giorni.

Il docente che danneggi o non restituisca l'opera è tenuto alla sostituzione con un altro esemplare identico o al risarcimento del danno.

USO DEI SUSSIDI E DEL MATERIALE SCOLASTICO

All'inizio dell'anno scolastico sarà comunicato alle famiglie l'elenco del materiale occorrente.

Ogni allievo deve avere tutto il necessario per la giornata, secondo l'orario stabilito e fatto pervenire alle famiglie.

È inopportuno portare materiale scolastico non necessario all'attività della giornata; al fine di evitare il trasporto quotidiano di pesi eccessivi, gli alunni possono lasciare in classe i materiali autorizzati dagli insegnanti.

I docenti verificano periodicamente il carico degli zaini al fine di garantire l'osservanza delle regole definite dai due commi precedenti.

È fatto divieto di portare a scuola materiale che non riguarda le attività scolastiche.

USO DEL FOTOCOPIATORE

L'uso della fotocopiatrice deve essere limitato al necessario.

Questo richiede che siano adottati alcuni criteri di fondo che tutti gli operatori scolastici sono tenuti a rispettare:

1. Vanno richieste le fotocopie effettivamente necessarie all'attività scolastica (verifiche, test, schede di lavoro, comunicazioni alle famiglie);
2. La richiesta deve pervenire esclusivamente dai docenti e non dagli alunni;
3. La richiesta del docente deve essere presentata ai collaboratori scolastici con un minimo di preavviso, al fine di agevolare il lavoro esecutivo;
4. La realizzazione delle fotocopie è di esclusiva competenza dei collaboratori scolastici;
5. Non è consentito riprodurre testi, né per uso dei docenti né per bisogno degli alunni, sia per evitare costi eccessivi che per rispettare le norme sui diritti d'autore.

Solo il personale di segreteria è autorizzato ad usare direttamente la fotocopiatrice.

È opportuno annotare su apposito quaderno il numero di fotocopie effettuate da ciascun docente.

Il Responsabile organizzativo di plesso procede alla verifica quadrimestrale delle copie prodotte.

CONSERVAZIONE DELLE STRUTTURE E DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE

La conservazione delle strutture e delle dotazioni didattiche è affidata ai Docenti responsabili delle varie attività e il Responsabile di plesso, al termine di ogni anno scolastico, relaziona in merito.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



REGIONE SICILIA

Gli stessi docenti riferiscono al Responsabile di plesso e al Dirigente Scolastico circa lo stato di conservazione e di efficienza del materiale e dei sussidi ogni qualvolta si verificano guasti o vengano prodotti dei danni alle attrezzature, specificando se si tratta di incidente fortuito o di danno volontario.

L'accesso ai laboratori e alle aule speciali e l'utilizzo delle attrezzature sono autorizzati solo in presenza di un docente responsabile.

Le attrezzature, al termine delle esercitazioni, vanno ricollocate al loro posto.

SPAZI ESTERNI

Gli spazi esterni di pertinenza dei plessi utilizzati dagli alunni, sono interdetti all'accesso degli automezzi e dei motocicli durante le attività didattiche antimeridiane e postmeridiane. Gli intervalli ricreativi si svolgeranno negli spazi esterni dei plessi, tranne che in caso di pioggia o comunque condizioni meteo non idonee.

UTILIZZO SERVIZI IGIENICI

Per assicurare un'adeguata vigilanza, è opportuno che gli alunni si rechino ai servizi igienici durante l'intervallo, solo in casi eccezionali durante le prime due ore di lezione.

In caso di effettiva necessità, durante le lezioni, gli alunni singolarmente possono recarsi ai servizi previa richiesta al docente presente in classe. Durante le ore di scienze motorie, è ulteriormente consentito un accesso ai servizi, previa richiesta al docente interessato.

L'accesso ai servizi deve svolgersi evitando di interrompere il regolare svolgimento delle lezioni, in modo particolare delle spiegazioni dei docenti, senza recare disturbo alle altre classi e deve essere improntato al massimo rispetto dei locali e degli arredi.

TRASPORTO ALUNNI

Il servizio di trasporto con scuolabus è organizzato e gestito dalle Amministrazioni comunali, che ne determinano l'organizzazione, il percorso, il costo, le modalità di abbonamento.

SERVIZIO MENSA

All'inizio dell'anno scolastico, le famiglie che intendono usufruire regolarmente del servizio mensa, ove previsto, si rivolgeranno all'Amministrazione comunale competente.

La scuola assicura il servizio di assistenza alla mensa e si impegna affinché il gestore del servizio mensa sia disponibile a tener conto degli alunni che, per motivi religiosi, culturali o per motivi attestati di salute, richiedano un menù diversificato.

L'assistenza alla mensa rientra tra i doveri di servizio dei docenti.

All'inizio dell'anno scolastico, i docenti di ciascun plesso concordano, all'interno dell'orario scolastico, le ore destinate all'assistenza mensa o le turnazioni ove previste.

In caso di assenza dell'insegnante di turno i colleghi lo sostituiscono in accordo con il responsabile organizzativo di plesso.

Alla prima ora di lezione, il collaboratore scolastico raccoglie i buoni pasto, segna il numero delle adesioni di alunni per ciascuna classe su apposito registro e contatta la ditta per comunicare il numero dei pasti occorrenti.

L'alunno che, occasionalmente, non intende usufruire del servizio mensa deve presentare comunicazione scritta da parte del genitore.

Al termine della mattina, con orari differenti a seconda dell'ordine di scuola e dei plessi, per la durata di un'ora, si svolge il servizio mensa. Gli alunni vengono accompagnati nel locale mensa dai docenti e, sotto sorveglianza dei medesimi e dei collaboratori scolastici, consumano seduti al tavolo il pasto distribuito dagli operatori preposti al servizio mensa.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



REGIONE SICILIA

Al termine del pranzo, fino alla ripresa delle attività didattiche, gli alunni svolgono attività ricreative libere o organizzate nel corridoio, nell'atrio o nel cortile, purché siano sempre sotto la stretta sorveglianza del personale docente in servizio in quel momento e dei collaboratori scolastici. Gli alunni possono rimanere nelle aule nei plessi scolastici che hanno carenza di spazi comuni.

L'insegnante di turno alla mensa controlla le presenze e, per qualsiasi variazione rispetto all'elenco, appura la motivazione.

Gli alunni devono essere accompagnati in mensa da un insegnante.

Vengono richiesti i seguenti comportamenti:

- lavarsi le mani prima di andare a tavola
- entrare in aula-mensa quando è presente il docente di turno
- parlare con un adeguato tono di voce
- usare correttamente le posate
- evitare di allontanarsi dal proprio posto durante il pasto
- non cambiare il posto assegnato ai tavoli
- rispettare i commensali
- rispettare il personale ausiliario
- al termine del pasto, lasciare ordinatamente il locale mensa e rimanere con il proprio gruppo; recarsi ai servizi e lavarsi le mani prima dell'inizio delle lezioni

Le contravvenzioni ripetute e gravi ai comportamenti sopra riportati sono segnalate dal docente di turno sul giornale di classe e possono essere seguite da provvedimento disciplinare.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTI 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



Paragrafo 8 SICUREZZA

Art. 28 Norme di comportamento da osservare all'interno del plesso scolastico

- Tenere un contegno corretto, astenendosi dal compiere atti che possano arrecare danni a persone o cose.
- Osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni in materia di sicurezza e igiene.
- Non usare attrezzature, strumenti, materiali e impianti senza autorizzazione.
- Non eseguire operazioni o manovre non di propria competenza o di cui non si è ricevuta regolare formazione e certificazione.
- Per accedere agli scaffali alti o a strutture sopraelevate, i collaboratori scolastici utilizzeranno le apposite scale in presenza di un collega. E' opportuno, per le scale doppie, assicurarsi, prima di salirvi, che i tiranti o le catenelle siano in tensione. Non utilizzare tali scale come scale semplici appoggiandole a muro né spostarle quando su di esse vi sono delle persone.
- Non rimuovere gli estintori dalla posizione segnalata, e qualora siano per qualsiasi motivo fuori dall'alloggio definito provvedere immediatamente alla loro corretta collocazione.
- Depositare i materiali di pulizia o didattici o di facile consumo in modo da non ingombrare, ostacolare e/o impedire, anche solo parzialmente l'accesso alle uscite di sicurezza, al transito sulle vie di fuga (corridoi, scale di sicurezza, ecc), in prossimità di mezzi ed impianti atti ad intervenire sugli incendi, ed in generale la normale circolazione.
- Ogni contenitore deve riportare l'etichetta con l'indicazione ben leggibile del contenuto.
- Il materiale di primo soccorso deve essere riposto obbligatoriamente nella cassetta del primo soccorso collocata in un ambiente interdetto agli alunni e sotto il controllo dei collaboratori scolastici.
- Se viene usato il materiale della cassetta di pronto soccorso segnalare agli uffici di segreteria quali materiali vanno ripristinati nel più breve tempo possibile.
- Il materiale delle pulizie e tutti gli strumenti per la piccola manutenzione vanno riposti obbligatoriamente in un armadio con serratura o in un ambiente interdetto agli alunni e sotto il controllo dei collaboratori scolastici. Per nessun motivo è consentito lasciare incustodito il suddetto materiale anche se per brevi periodi di tempo.
- Non utilizzare bottiglie di bevande per il contenimento di altri liquidi, né abbandonare quelle vuote sul posto di lavoro.
- Segnalare tempestivamente ogni eventuale anomalia o condizione di pericolo rilevata.
- In caso di infortunio, riferire al più presto ed esattamente al Dirigente Scolastico sulle circostanze dell'evento, avendo cura di depositare relazione scritta dell'accaduto entro il giorno in cui si è verificato.
- Non accedere nelle zone o nei locali in cui vige il divieto di ingresso ai non autorizzati o ove sia segnalata l'interdizione dal nastro rosso-bianco.
- Mantenere pulito ed in ordine il proprio posto di lavoro.
- Disporre in modo ordinato, stabile e razionale gli attrezzi di uso comune.
- Adoperare gli attrezzi solamente per l'uso cui sono destinati e nel modo più idoneo evitando l'uso di mezzi di fortuna o di attrezzi diversi da quelli predisposti o di apportare agli stessi modifiche di qualsiasi genere.
- Mantenere i videoterminali nella posizione definita secondo i principi dell'ergonomia delle norme di legge e di buona tecnica. Qualsiasi variazione che si rendesse necessaria deve essere concordata con il responsabile.
- In caso di movimentazione manuale di materiali (risme di carta, dossier, ecc.) mantenere la schiena eretta e le braccia rigide, facendo sopportare lo sforzo principalmente dai muscoli delle gambe. Durante il trasporto a mano, trattenere il carico in modo sicuro nei punti di più facile presa e se necessario appoggiarlo al corpo, con il peso ripartito sulle braccia.
- Manipolare vetri o materiale affilato con i guanti.
- Negli armadi o negli scaffali disporre in basso i materiali più pesanti.
- Non dare in uso scale, utensili e attrezzi al personale di ditte esterne che si trovino a lavorare nella scuola.
- Negli archivi il materiale va depositato lasciando corridoi di 90 cm.
- Riporre le chiavi nelle apposite bacheche o contenitori di raccolta, dopo l'uso.
- L'apertura di tutte le uscite di sicurezza deve avvenire prima dell'inizio delle lezioni ed essere mantenuto per tutta la durata delle stesse o comunque durante la permanenza del personale scolastico.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



Art. 29 Piano di Esodo dal plesso scolastico

Il Piano di Esodo dal plesso scolastico prevede, in caso di calamità naturali o incendi, l'abbandono del plesso scolastico attraverso procedure che garantiscono la sicurezza di tutti gli alunni e di tutto il personale scolastico. Per ciascun tipo di calamità è previsto un piano di esodo ben preciso che nel corso dell'anno verrà più volte illustrato agli alunni e simulato al fine di far assimilare e consolidare le corrette procedure da seguire. I plessi scolastici sono dotati di planimetrie con i percorsi di esodo, queste non potranno essere rimosse per nessun motivo. Tutte le vie di fuga e le uscite di emergenza dovranno rimanere aperte fino a quando ci saranno persone all'interno del plesso. Tutto il personale e tutti gli alunni sono tenuti a conoscere esattamente quanto previsto nel Piano di Esodo, copia del Piano verrà affissa in ciascuna aula didattica dell'Istituto.

Art. 30 Gestione dell'emergenza in caso di calamità naturali

In caso di alluvioni, valanghe, abbondanti nevicate il Dirigente Scolastico, o in sua assenza il Responsabile di Plesso, contatterà la Protezione Civile e il Sindaco per valutare le azioni da intraprendere per garantire la sicurezza degli alunni, del personale scolastico e delle famiglie.

Art. 31 Sicurezza negli spazi esterni di pertinenza del plesso

Per evidenti motivi di sicurezza degli alunni e dei lavoratori all'ingresso e all'uscita dai plessi scolastici, qualora negli spazi esterni dei plessi ci fossero stalli o zone di parcheggio, l'utilizzo sarà così regolato:

Ingresso: i docenti e i collaboratori scolastici sono autorizzati ad accedere e di parcheggiare nel piazzale antistante il plesso entro e non oltre le ore 07,50. Dalle ore 07,50 i collaboratori scolastici provvederanno a chiudere l'accesso alle automobili e il passaggio sarà esclusivamente pedonale.

Uscita: i docenti e i collaboratori scolastici, che hanno parcheggiato l'automobile nel piazzale, lasceranno defluire tutto il traffico pedonale e solo dopo che tutti gli alunni avranno liberato il piazzale potranno uscire con il proprio automezzo. I genitori degli alunni non sono autorizzati ad entrare con la propria automobile nel piazzale antistante il plesso, fatte salve momentanee o definitive autorizzazioni concesse per documentati problemi di deambulazione o particolari problematiche di salute degli alunni.

Art. 32 Piano di Primo Soccorso

In caso di perdita di sensi da parte di un alunno il docente chiama personalmente il 118 e solo dopo avrà cura di chiamare i genitori e chiedere aiuto ad altro personale scolastico, se necessario anche tramite gli alunni presenti sul posto.

La medesima prassi sarà attuata anche nel caso in cui un adulto perda i sensi all'interno del plesso scolastico.

31. In caso di infortunio o indisposizione di un alunno il piano di primo soccorso previsto dall'Istituto, che il docente presente all'accaduto è tenuto ad attuare, è il seguente:

- Accertare, se possibile, l'entità dell'infortunio e/o i sintomi presenti, evitando qualsiasi tipo di azione che possa peggiorare la situazione di salute dell'alunno;
- Qualora unico adulto presente, avvisare e cercare aiuto tempestivamente tramite un alunno, chiunque si trovi in prossimità o meno dell'accaduto;
- In caso di traumi alla testa, agli arti o al torace contattare obbligatoriamente, tempestivamente e personalmente, (qualora non sia reperibile il Responsabile di plesso) il 118;
- Informare la famiglia tempestivamente (anche se l'infortunio è di lieve entità);
- In assenza dei genitori, accompagnare l'alunno al pronto soccorso utilizzando il mezzo del Pronto Soccorso, avendo cura che sia stata disposta la sorveglianza della classe.
- Predisporre la relazione sull'accaduto e consegnarla negli uffici di segreteria entro 24 ore dall'accaduto;

Il suddetto piano di Primo Soccorso verrà attuato anche nei confronti delle persone adulte presenti nel plesso scolastico.

Art. 33 Sicurezza degli alunni nelle uscite didattiche, nelle visite guidate e nei viaggi di istruzione

Al fine di garantire la sicurezza di tutti gli alunni durante lo svolgimento delle gite e dei viaggi di istruzione, sarà compito del Consiglio di Classe/Interclasse/intersezione valutare e motivare l'opportunità di **non far partecipare** gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mostrato:

- mancanza di maturità

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



- non osservanza delle regole e delle direttive impartite dal docente
- un comportamento scorretto nei confronti dei compagni di classe e del personale scolastico
- un comportamento inadeguato alle circostanze e al luogo in cui ci si trova
- un comportamento non in linea con quanto stabilito dal presente regolamento nell'Art. 19,

e che abbiano ricevuto nel corso dell'anno scolastico sanzioni disciplinari di categoria A, B, C, D, E

È bene sottolineare che docente accompagnatore assume la responsabilità di non meno di n. 10 alunni; pertanto, per garantire la sorveglianza su tutto il gruppo, l'attenzione del docente deve concentrarsi su tutto il gruppo e non essere distolta dal singolo alunno che non osserva le regole, che non si attiene alle direttive del docente e che mostra un comportamento inadeguato, mettendo in pericolo l'incolumità propria e altrui.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



Paragrafo 9 VIGILANZA

Art. 34 La vigilanza sugli alunni è affidata ai docenti ed ai collaboratori scolastici per l'intero periodo di permanenza degli alunni stessi nell'edificio scolastico e riguarda ogni momento della vita scolastica e ogni attività programmata dagli Organi Collegiali (uscite didattiche, visite guidate, feste, attività sportive, ecc....). Il dovere di vigilanza spetta agli insegnanti di sezione, di classe, di sostegno e altri docenti cui viene affidata la classe o il singolo alunno, in via temporanea, o che collaborano a vario titolo allo svolgimento di particolari attività didattiche. Gli insegnanti, che per necessità devono momentaneamente lasciare la classe, affidano la stessa ad un altro insegnante o al collaboratore scolastico. Non è ammessa la presenza di bambini incustoditi all'interno della scuola al di fuori dell'orario scolastico (es. in occasione di assemblee e/o colloqui).

Art. 35 Il cambio dell'aula, al termine dell'ora di lezione, deve essere svolto nel più breve tempo possibile: il docente lascia l'aula dove ha concluso l'ora di lezione solo al sopraggiungere del collega dell'ora successiva al quale consegna la classe. Qualora il collega dovesse ritardare, per più di 5 minuti, al fine di non bloccare l'avvicinarsi dei docenti nelle varie classi, il docente chiederà al collaboratore scolastico del piano di vigilare sulla classe nell'attesa che arrivi il docente o un supplente.

Art. 36 La sorveglianza degli alunni durante l'intervallo ricreativo è affidata ai docenti dell'ora in cui ricade l'intervallo. La responsabilità della sorveglianza è, pertanto, esclusiva del docente che non può allontanarsi o affidare la classe ai collaboratori scolastici, allo stesso tempo impegnati nella vigilanza dei corridoi, dell'androne e dell'antibagno dei servizi igienici. È opportuno che durante l'intervallo i docenti tengano sotto controllo sia l'aula che il corridoio rimanendo nelle vicinanze della porta della classe (Scuola Secondaria di primo grado). È inoltre da evitarsi che gli alunni permangano a gruppi o singolarmente all'interno dei servizi e/o in zone dei corridoi, o cortili non controllabili, qualora dovesse accadere, gli alunni dovranno essere fatti rientrare nella propria aula dal collaboratore scolastico del piano o dai docenti. Gli alunni della Scuola Primaria potranno recarsi ai servizi igienici sia per gruppo-classe con la vigilanza del docente in servizio, sia due alunni per volta.

Art. 37 La regolarità della frequenza scolastica deve essere vigilata da tutti i docenti della classe. Il computo e il controllo delle assenze e dei ritardi vengono effettuati con regolare periodicità (mensile) dal coordinatore di classe che, ove riscontri situazioni di irregolarità, le comunica alle famiglie mediante l'uso di modulistica predisposta dall'Istituto nella quale verranno indicate le ore di assenza. Per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, ai fini della validazione dell'anno scolastico, verranno segnalate le ore di assenza rapportate al limite massimo effettuabile e le ore residue ancora effettuabili per non invalidare l'anno scolastico (fatte salve le deroghe deliberate all'inizio di ciascun anno scolastico dal Collegio dei Docenti).

Art. 38 Ritardi e uscite anticipate

1. Configurandosi l'Istituto come una Comunità Scolastica che si propone la formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, per la quale costituisce requisito fondamentale l'obbligo dell'assidua e fruttuosa presenza alle lezioni da parte degli studenti, tutte le componenti della scuola si impegnano, nell'ambito di tale patto educativo, al rispetto scrupoloso dell'orario scolastico come determinato all'inizio di ciascun anno.

2. le famiglie sono tenute a collaborare affinché l'attività didattica non sia interrotta se non per inevitabili, seri e gravi motivi debitamente dichiarati, rinviando alle ore pomeridiane qualsiasi impegno che interferisca in tal senso.

3. In caso di indisposizione sopravvenuta durante le ore di lezione, viene tempestivamente e informata la famiglia e qualora se ne ravvisasse la necessità e l'urgenza verrà prioritariamente allertato il servizio del 118.

4. Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado saranno autorizzati all'uscita solo se prelevati da un genitore o da un suo delegato che sollevi in tal modo la scuola da ogni responsabilità, fatta eccezione per gli alunni autorizzati al rientro autonomo a casa per i quali è stata depositata regolare documentazione nel fascicolo personale.

5. Gli alunni di ogni ordine e grado scolastico devono essere ammessi alle lezioni indipendentemente dall'orario di arrivo nel plesso scolastico, qualora fossero non accompagnati e sprovvisti di giustificazione di ingresso in ritardo, sarà dovere del docente, che li riceverà in classe, di contattare i genitori, per avere conferma che fossero al corrente del ritardo del proprio figlio.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



REGIONE SICILIA

6. In caso di assenza di un docente si provvederà alla sostituzione con un docente supplente, solo nel caso in cui non fosse possibile sostituire il docente con il supplente si provvederà a dividere il gruppo classe in piccoli gruppi che verranno ospitati in altre classi.

7. In caso di sciopero del personale, la scuola avvertirà le famiglie con apposito comunicato e con congruo anticipo, circa la possibile modifica dell'orario delle lezioni. È possibile, quindi, che gli alunni presenti nella scuola siano suddivisi in gruppi e affidati per la vigilanza ai docenti non scioperanti. In situazioni di emergenza verranno comunque impartite opportune disposizioni dal Dirigente Scolastico o dal Responsabile di Plesso.

8. Il personale con obblighi di vigilanza deve mantenere una posizione dalla quale:

- abbia la migliore visibilità delle zone di competenza;
- essere esso stesso visto dagli alunni e possibilmente dal restante personale scolastico;
- poter effettuare richiami verbali o visivi agli alunni che mettono in atto comportamenti di rischio. Il personale che rilevi situazioni di rischio sopravvenute o non rilevate in precedenza deve:
- interdire l'area interessata;
- segnalare la situazione al Responsabile di Plesso o addetto SPP o al D.S.

9. Tutto il personale scolastico, di ogni ordine e grado di scuola, vigilerà affinché non vengano introdotti nel plesso scolastico preparati alimentari di ogni genere prodotti a casa dalle famiglie degli alunni e destinati ad essere consumati dal gruppo classe o dai gruppi classe (in caso di festicciole che coinvolgano più classi). Sarà possibile introdurre e consumare nel plesso solo cibi confezionati dall'industria alimentare o da esercizi commerciali autorizzati alla vendita di preparazioni alimentari di ogni genere.

10. All'atto dell'iscrizione sarà chiesto ai genitori di dichiarare eventuali allergie, intolleranze e qualsiasi tipo di patologia di cui l'alunno possa essere affetto, al fine di attivare tutte le azioni di prevenzione possibili.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



Paragrafo 10 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Fonti normative:

1. **D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249**, Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
2. **D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235**, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
3. **Legge n. 150 del 01/10/2024**: Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.
4. **D.P.R. n. 134 del 08/08/2025**, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

ART. 1 - I DIRITTI DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

I diritti sono quelli fondamentali della persona: libertà di opinione, di espressione, di riunione, di associazione, di accesso all'informazione.

Vanno sempre garantiti il diritto alla formazione culturale e professionale, alla riservatezza, all'informazione sulle norme che regolano la scuola e il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

ART. 2 - I DOVERI

Gli studenti hanno il dovere di:

- rispettare l'orario scolastico e frequentare regolarmente le lezioni,
- assolvere gli impegni di studio,
- portare rispetto verso il capo d'istituto, tutto il personale della scuola e i compagni e gli eventuali ospiti,
- assumere comportamenti che non turbino l'ordine scolastico,
- rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, utilizzare correttamente le attrezzature, gli impianti dei laboratori e i sussidi in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola,
- osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione e alla sicurezza.

ART. 3 - PRINCIPI E FINALITÀ

1. La responsabilità disciplinare è personale.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di corretti rapporti all'interno dell'Istituto.
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
4. Tutte le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente accusato.
5. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
6. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce esclusivamente sul voto di comportamento.
7. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee e proporzionate all'infrazione; esse tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti e, infine, sono ispirate al principio della riparazione del danno. Inoltre esse tengono conto



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



della situazione personale dello studente. Ad esso è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore dell'Istituto.

ART. 4 - INFRAZIONI DISCIPLINARI E SANZIONI

1. Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni dei doveri degli studenti riportati all'art. 2 che si possono verificare durante il normale orario delle lezioni, e durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica in orario curricolare ed extracurricolare (viaggi di istruzione, visite guidate, attività integrative ecc.).
2. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività. La relazione tra mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni è stabilita dall'art. 9 del presente Regolamento di cui è parte integrante.
3. Il personale docente e non docente, a qualsiasi titolo in servizio presso l'Istituto, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.
4. I provvedimenti, che saranno presi con tempestività e trasparenza, al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi, sono:
 - **richiamo verbale privato o in classe;**
 - **nota scritta del docente o del coordinatore sul registro di classe o relazione qualora la situazione si presenti complessa;**
 - **ammonizione scritta del Dirigente Scolastico sul registro di classe;**
 - **allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni** (sono previste attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare);
 - **allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra 3 e 15 giorni** (sono previste attività di cittadinanza attiva e solidale);
 - **allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni** (è previsto un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica).
5. Il richiamo verbale e l'ammonizione scritta sono irrogati dal docente o dal Dirigente scolastico, su indicazione del Consiglio di Classe, in caso di violazioni lievi. Chi ha la potestà di disporre il provvedimento può chiedere la convocazione dei genitori.
6. Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni per periodi non superiori a quindici giorni sono adottati dal Consiglio di Classe in caso di mancanze gravi o di reiterazione di comportamenti scorretti di cui al comma precedente. **Qualora nello stesso fatto siano coinvolti allievi appartenenti a più classi, i consigli delle classi interessati si riuniranno in seduta comune.**
7. Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni sono adottati dal Consiglio di Istituto, in caso di mancanze di particolare gravità o di reiterazione di comportamenti scorretti di cui al comma precedente. La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità dell'infrazione ovvero al generarsi e al permanere di una situazione di pericolo.
8. L'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni è disposto dal Consiglio d'Istituto nei seguenti casi:
 - **commissione di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana**
 - **situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone**
 - **atti di violenza grave o aggressioni nei confronti del personale scolastico o degli studenti**
 - **grave compromissione della sicurezza della comunità scolastica.**
9. Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato alla riparazione del comportamento che ha determinato il provvedimento disciplinare, all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
10. Le sanzioni per le infrazioni disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla Commissione d'Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



11. Le attività di cittadinanza attiva e solidale hanno natura educativa e riparativa, sono commisurate all'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberati e sono volte a:

- favorire la riflessione critica sulle conseguenze del proprio comportamento
- sviluppare competenze di cittadinanza attiva e partecipazione democratica
- promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica e sociale
- offrire allo studente l'opportunità di contribuire positivamente a servizio della collettività
- ricostruire relazioni positive con la comunità scolastica

Si provvederà dunque all'attuazione di attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica:

- attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica
- attività di supporto alla segreteria
- attività di supporto alla biblioteca
- attività di riordino dei materiali e delle aule speciali ecc.

12. Per comportamenti non previsti all'art.2 o non esplicitamente indicati si procede per analogia.

13. Gli effetti dei provvedimenti disciplinari sono limitati all'anno scolastico. In caso di trasferimento in corso d'anno dello studente ad altra scuola, la sanzione viene comunicata all'Istituto che lo accoglie.

ART. 5 - PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.

In caso di infrazioni lievi:

1. il docente procede con il richiamo verbale, privato o in classe, o l'ammonizione scritta sul registro;
2. il Dirigente Scolastico, sentito lo studente ed eventualmente il Docente, può ammonire verbalmente o per iscritto lo studente informando in merito i genitori o convocandoli presso l'Istituto.

In questo caso non viene data comunicazione preventiva¹ di avvio del procedimento e la contestazione è formulata contestualmente, oralmente, ed annotata sul registro di classe insieme alle eventuali giustificazioni dell'allievo.

In caso di infrazioni più gravi o reiterate che comportano la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento da scuola:

3. il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione, della mancanza commessa, da parte del docente, anche se non si tratta di docente della classe. La segnalazione deve essere fatta con annotazione nel registro di classe e/o con comunicazione al Dirigente scolastico; deve essere indicato il nominativo dello studente e riportata una descrizione sintetica e puntuale dell'accaduto.
4. il Dirigente scolastico dà comunicazione di avvio del procedimento alla famiglia dello studente, indicando gli addebiti contestati, la data di audizione dello studente e i termini di conclusione del procedimento. Ove vi siano controinteressati, anche essi devono essere avvertiti dell'avvio del procedimento.
5. Il Dirigente scolastico, convoca, il Consiglio di Classe, se questo è l'organismo competente (devono essere presenti anche i rappresentanti dei genitori), o invita il Presidente del Consiglio di Istituto a convocare tale organo. L'adunanza è valida se sono presenti la metà più uno degli aventi diritto al voto.
6. Lo studente è invitato alla riunione perché esponga le proprie ragioni. I genitori hanno facoltà di presentare memorie e scritti difensivi.
7. Il Consiglio di classe o il Consiglio di Istituto, udito lo studente ed eventuali testimoni o altre persone interessate e coinvolte, allontanato l'interessato provvede a discutere l'accaduto e con scrutinio segreto irroga la sanzione a maggioranza dei votanti. Le schede bianche e nulle si computano nel numero dei votanti.

¹ 1 Prevale in questo caso l'esigenza di celerità del procedimento che consente ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 di non dare comunicazione preventiva dell'avvio del procedimento.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



8. Il verbale della riunione viene trasmesso al Dirigente Scolastico per la formale notifica del provvedimento disciplinare all'interessato. **In caso di allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni, a verbale devono essere precisate le motivazioni per cui non si sono ritenuti esperibili altri interventi che rendessero possibile il reinserimento nella comunità scolastica.**

9. La scuola è tenuta ad evidenziare nel PTOF:

- quali siano le attività di cittadinanza attiva e solidale da svolgere presso strutture da parte dei propri studenti "allontanati"
- le relative modalità di raccordo e di coordinamento

In assenza di "strutture ospitanti" idonee e/o disponibili: «le attività di cittadinanza attiva e solidale (...) sono svolte a favore della comunità scolastica».

Ne deriva che gli studenti sanzionati disciplinarmente con l'allontanamento (a vario titolo) hanno il diritto e il dovere di frequentare la scuola per lo svolgimento di "attività di cittadinanza" appositamente organizzate.

L'allontanamento qualificato come "allontanamento dalla comunità scolastica" ha una durata superiore ai 15 giorni e include, altresì, le sanzioni gravissime dell'esclusione dallo scrutinio finale o della non ammissione all'esame di Stato.

Inoltre:

- durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti, che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze;
- le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale vanno computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti;
- il mancato o parziale svolgimento di tali attività viene considerato dal Consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

ART. 6 - COMPORTAMENTI CHE CAUSANO SANZIONI

6.1 Si configurano come mancanze lievi:

- a) presentarsi alle lezioni in ritardo;
- b) non eseguire i compiti assegnati per casa;
- c) essere sprovvisto del materiale didattico necessario;
- d) non fare firmare le comunicazioni che la scuola invia alla famiglia;
- e) disturbare lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione;
- f) tenere comportamenti non corretti al cambio dell'ora, durante la ricreazione e negli spostamenti interni.

(es.: spingere i compagni, correre, urlare, uscire dall'aula o dalla fila, ecc.);

- g) presentarsi nei locali della scuola con abbigliamenti non consoni;
- h) utilizzare un linguaggio volgare, scurrile o in genere non adatto all'ambiente scolastico;
- i) portare in aula oggetti non attinenti con l'attività didattica (giochi, lettori mp3, ecc....);
- j) allontanarsi ingiustificatamente dal luogo in cui si stanno svolgendo le attività o in genere dove è presente il gruppo di lavoro.

6.2 Si configurano come mancanze gravi:

- a) Utilizzare il cellulare, smartphone e/o altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche curriculari ed extracurriculari (lezioni, intervalli, spostamenti, uscite didattiche, laboratori, ecc.);
- b) frequentare irregolarmente le lezioni;
- c) disturbare ripetutamente lo svolgimento delle lezioni impedendo al docente di svolgere il proprio servizio e ai compagni di seguire con la dovuta attenzione;

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



- d) usare in modo scorretto il materiale e le attrezzature della scuola, danneggiandole o insudiciandole;
- e) mancare di rispetto, con atteggiamenti e/o parole, ai compagni, al Dirigente Scolastico, ai Docenti, al personale non docente, alle istituzioni, o a persone appartenenti a qualsiasi categoria (per esempio per razza, orientamento sessuale, genere, religione o altre caratteristiche personali), nonché mediante espressioni offensive o blasfeme verso Dio e le religioni;

6.3 Si configurano come mancanze gravissime:

- a) insultare e umiliare i compagni; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste o di genere;
- b) sottrarre o danneggiare con intenzione beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica;
- c) portare all'interno degli spazi della scuola oggetti pericolosi o atti ad offendere;
- d) compiere atti di vandalismo su cose di proprietà della Scuola per dolo, negligenza, o disattenzione.
- e) compiere atti di violenza su persone;
- f) non osservare le disposizioni interne alla sicurezza (D.lgs. 81/2008) e compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità di sé stessi e degli altri;
- g) falsificare firme, valutazioni, prove scritte o pratiche.
- h) **Comportamenti riconducibili a dipendenze, quali:**
 - detenzione o uso di sostanze alcoliche o stupefacenti, sostanze psicoattive (tabacco), sigarette e sigarette elettroniche all'interno dell'Istituto o negli spazi adiacenti.
 - comportamenti indicativi di dipendenza da gioco o internet durante l'orario scolastico.
- i) **Episodi di bullismo o cyberbullismo, intesi come:**
 - minacce, insulti, impersonificazione, esclusione, denigrazione
 - raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati, registrazioni vocali, senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione (cyberbullismo...);
 - violare account digitali o la privacy di compagni e del personale scolastico, accedendo senza autorizzazione a dispositivi, email, piattaforme didattiche o altre risorse digitali personali;
 - creazione di gruppi online volti a deridere o offendere;
 - pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc., di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori);
 - linguaggio aggressivo e offensivo esercitato tramite social network:

Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.

Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.

Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.

Outing estorto: registrazione delle confidenze raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente sul web.

Violenza fisica nei confronti di uno o più compagni esercitata singolarmente o in gruppo (percosse, lesioni, danneggiamento, furto - anche di identità -, atti persecutori, molestie o disturbo alle persone) **Sexting:** invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini e commenti a sfondo sessuale.

- j) **Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017** (pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo).
- k) **commissione di reati** che violano la dignità e il rispetto della persona umana
- l) **situazioni di pericolo** per l'incolumità delle persone
- m) **atti di violenza grave** o aggressioni nei confronti del personale scolastico o degli studenti

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



n) **grave compromissione** della sicurezza della comunità scolastica.

ART. 7 - CRITERI GENERALI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della riparazione del danno. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce esclusivamente sul voto di comportamento.

ART. 8 - SANZIONI E SOGGETTI ABILITATI A IRROGARE LA SANZIONE (D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134)

In relazione ai doveri di cui all'art. 4, sono da considerare mancanze punibili con le sanzioni disciplinari sotto elencate, qualsiasi inosservanza delle norme scolastiche, del Regolamento e delle direttive del Dirigente e dei docenti. Agli alunni che incorrono nelle mancanze di cui all'art. 6 saranno irrogate secondo la gravità, le sotto indicate sanzioni disciplinari:

SANZIONI DISCIPLINARI	SOGGETTI ABILITATI A IRROGARE LA SANZIONE
- Richiamo verbale - Nota disciplinare - Convocazione dei genitori	- Docente che ha rilevato la mancanza - Docente Coordinatore di classe
- Convocazione dei genitori - Ammonizione scritta	Dirigente Scolastico
Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni (D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, Art. 1 comma 8 - bis)	Consiglio di Classe Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. <u>Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica.</u> Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività di cui al primo periodo.
Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni (D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, Art. 1 commi 8-ter, 8-quater, 8-quinquies)	Consiglio di Classe Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale , commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le suddette attività, <u>inserite all'interno del PTOF, si svolgono presso le strutture ospitanti, con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime.</u>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



REGIONE SICILIA

SANZIONI DISCIPLINARI	SOGGETTI ABILITATI A IRROGARE LA SANZIONE
	Le convenzioni disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, individuano le figure referenti per la realizzazione di tali attività, nell'ambito del personale scolastico, da remunerare a carico del FMOF. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti, dovuta all'inidoneità delle stesse a causa dell'assenza dei requisiti ovvero alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse, le attività di cittadinanza attiva e solidale, sono svolte a favore della comunità scolastica. Il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità.
Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni. (D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, Art. 1 commi 8-sexies e 9)	Consiglio di Istituto Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto anche quando siano stati commessi <u>reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché' in presenza di atti</u>

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"
Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)
Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



SANZIONI DISCIPLINARI	SOGGETTI ABILITATI A IRROGARE LA SANZIONE
	<u>violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.</u> In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

ART. 9 – COMPORTAMENTI SANZIONABILI E SANZIONE PREVISTE

Tabella conforme al DPR 134/2025

Tutte le sanzioni sono irrogate nel rispetto del principio educativo e della proporzionalità.

COMPORTAMENTI SANZIONABILI	SANZIONE PREVISTA	ORGANO COMPETENTE
9.1 mancanze lievi		
a. presentarsi alle lezioni in ritardo in caso di violazione reiterata	Richiamo verbale Nota disciplinare nel registro elettronico	Docente di classe
b. non eseguire i compiti assegnati per casa in caso di violazione reiterata	Richiamo verbale Nota disciplinare nel registro elettronico	Docente di classe
c. essere sprovvisti del materiale didattico necessario in caso di violazione reiterata	Richiamo verbale Nota disciplinare nel registro elettronico	Docente di classe
d. disturbare ripetutamente lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione	Nota disciplinare nel registro elettronico	Docente di classe
e. tenere comportamenti non corretti al cambio dell'ora, durante la ricreazione e negli spostamenti interni. (es.: spingere i compagni, correre, urlare, uscire dall'aula o dalla fila, ecc.)	Nota disciplinare nel registro elettronico	Docente di classe

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



f. presentarsi nei locali della scuola con abbigliamento non consoni (evitare: pantaloni strappati, pantaloni a vita molto bassa che lascino scoperti gli indumenti intimi, gonne e pantaloni sopra al ginocchio, canotte, tessuti trasparenti, magliette corte e scollate, indumenti con scritte e/o simboli allusivi e offensivi) in caso di violazione reiterata	Invito all'adeguamento agli standard richiesti (avvisando eventualmente la famiglia a provvedere) Nota disciplinare nel registro elettronico Ammonizione scritta del DS	Docente di classe Dirigente Scolastico
g. utilizzare un linguaggio volgare, scurrile o in genere non adatto all'ambiente scolastico in caso di violazione reiterata	Nota disciplinare nel registro elettronico Ammonizione scritta del DS	Docente di classe Dirigente Scolastico
h. non presentare ripetutamente la giustificazione per ritardo o assenza in caso di violazione reiterata	Nota disciplinare nel registro elettronico Ammonizione scritta del DS	Docente di classe Dirigente Scolastico
i. portare in aula oggetti non attinenti con l'attività didattica (giochi, lettori mp3, ecc...) in caso di violazione reiterata	Nota disciplinare nel registro elettronico Ammonizione scritta del DS	Docente di classe Dirigente Scolastico
j. allontanarsi ingiustificatamente dal luogo in cui si stanno svolgendo le attività o in genere dove è presente il gruppo di lavoro in caso di violazione reiterata	Nota disciplinare nel registro elettronico Ammonizione scritta del DS	Docente di classe Dirigente Scolastico

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



9.2 mancanze gravi		
a. Utilizzare il cellulare, smartphone e/o altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche curriculari ed extracurriculari (lezioni, intervalli, spostamenti, uscite didattiche, laboratori, ecc.). <i>Cfr. Nota MIM n.5274-11.07.2024 che dispone il divieto di utilizzo dello smartphone nel primo ciclo, anche ai fini educativi e didattici.</i>	Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Consiglio di classe
b. frequentare irregolarmente le lezioni	comunicazione scritta alla famiglia Segnalazione agli organi preposti	Docente di classe Dirigente Scolastico
c. disturbare ripetutamente lo svolgimento delle lezioni impedendo al docente di svolgere il proprio servizio e ai compagni di seguire con la dovuta attenzione	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 5 giorni	Consiglio di classe
d. usare in modo scorretto il materiale e le attrezzature della scuola, danneggiandole o insudiciandole	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 5 giorni + Quantificazione e risarcimento del danno	Consiglio di classe
e. Mancare di rispetto, con atteggiamenti e/o parole, ai compagni al Dirigente Scolastico, ai Docenti, al Personale non docente, alle istituzioni, o a persone appartenenti a qualsiasi categoria (per esempio per razza, orientamento sessuale, genere, religione o altre caratteristiche personali), nonché mediante espressioni offensive o blasfeme verso Dio e le religioni.	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 10 giorni	Consiglio di classe

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTI 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"
Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)
Tel: 0942-744138



meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it
www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it
Codice fiscale: 97106020833

9.3 mancanze gravissime		
a. insultare e umiliare i compagni; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste, o di genere	Allontanamento dalle lezioni da 5 a 10 giorni	Consiglio di classe
b. sottrarre o danneggiare con intenzione beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 10 giorni + Quantificazione e risarcimento del danno	Consiglio di classe
c. portare all'interno degli spazi della scuola oggetti contundenti o atti ad offendere	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 10 giorni	Consiglio di classe
d. compiere atti di vandalismo su cose di proprietà della Scuola per dolo, negligenza, o disattenzione	Allontanamento dalle lezioni da 5 a 10 giorni + Quantificazione e risarcimento del danno	Consiglio di classe
e. compiere atti di violenza su persone	Allontanamento dalle lezioni da 5 a 15 giorni Denuncia agli organi preposti	Consiglio di classe
f. non osservare le disposizioni interne alla sicurezza (D.lgs 81/2008) e compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità di sé stessi e degli altri	Allontanamento dalle lezioni da 5 a 15 giorni Denuncia agli organi preposti	Consiglio di classe
g. falsificare firme, valutazioni, prove scritte o pratiche	Allontanamento dalle lezioni da 5 a 15 giorni Denuncia agli organi preposti	Consiglio di classe

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTI 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



REGIONE SICILIA

h. Comportamenti riconducibili a dipendenze, quali: • detenzione o uso di sostanze alcoliche o stupefacenti, sostanze psicoattive (tabacco), sigarette e sigarette elettroniche all'interno dell'Istituto o negli spazi adiacenti; • comportamenti indicativi di dipendenza da gioco o internet durante l'orario scolastico	Allontanamento dalle lezioni da 5 a 15 giorni Eventuale sanzione pecuniaria (ove prevista dalle norme vigenti) Denuncia agli organi preposti	Consiglio di classe
i. Episodi di bullismo o cyberbullismo, intesi come: • Minacce, insulti, Impersonificazione, Esclusione, Denigrazione • raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati, registrazioni vocali, senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione (cyberbullismo...); • violare account digitali o la privacy di compagni e del personale scolastico, accedendo senza autorizzazione a dispositivi, email, piattaforme didattiche o altre risorse digitali personali; • creazione di gruppi online volti a deridere o offendere • Pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc., di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori). • Linguaggio aggressivo e offensivo esercitato tramite social network: 1. Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare. 2. Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi. 3. Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la	Allontanamento dalle lezioni da 10 a 15 giorni Denuncia agli organi preposti	Consiglio di classe

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



vittima arriva a temere per la propria incolumità. 4. Outing estorto: registrazione delle confidenze raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico. • Violenza fisica nei confronti di uno o più compagni esercitata singolarmente o in gruppo (percosse, lesioni, danneggiamento, furto - anche di identità -, atti persecutori, molestie o disturbo alle persone) • Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini e commenti a sfondo sessuale. j. Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017 (pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo).		
k. commissione di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana	Allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni o fino al permanere della situazione di pericolo per l'incolumità delle persone Denuncia agli organi preposti	Consiglio di Istituto
l. situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone	Allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni o fino al permanere della situazione di pericolo per l'incolumità delle persone Denuncia agli organi preposti	Consiglio di Istituto

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTI 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



m. atti di violenza grave o aggressioni nei confronti del personale scolastico o degli studenti	Allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni o fino al permanere della situazione di pericolo per l'incolumità delle persone Denuncia agli organi preposti	Consiglio di Istituto
n. grave compromissione della sicurezza della comunità scolastica	Allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni o fino al permanere della situazione di pericolo per l'incolumità delle persone Denuncia agli organi preposti	Consiglio di Istituto

ART. 10 - COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE E VERIFICA DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

- a) Tutte le sanzioni disciplinari che comportano allontanamento dalle lezioni devono essere tempestivamente comunicate per iscritto alla famiglia, con indicazione:
- della durata
 - delle attività obbligatorie da svolgere
 - delle modalità e della sede di svolgimento
 - delle conseguenze del mancato svolgimento
- b) Per gli allontanamenti da 3 a 15 giorni, il Consiglio di Classe verifica l'effettivo svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale attraverso:
- comunicazioni periodiche delle strutture ospitanti
 - relazioni dello studente
 - eventuali elaborati o documentazione prodotti
- c) L'esito della verifica è inserito nel fascicolo personale dell'alunno e costituisce elemento di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento.

ART. 11 - IMPUGNAZIONI

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia della scuola, disciplinato dal successivo art. 13. La richiesta va presentata al Dirigente Scolastico che provvede alla sua convocazione.
2. L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni con provvedimento motivato, che è trasmesso al Dirigente scolastico per la comunicazione all'interessato.
3. Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un Dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente Regolamento previo parere di un Organo di garanzia regionale.

ART. 12 - ORGANI DI GARANZIA

Esistono un Organo di garanzia interno all'Istituto e un Organo di garanzia regionale.

1. L'*Organo di Garanzia interno* all'Istituto è formato da:
 - due docenti dell'Istituto designati dal Consiglio di Istituto
 - due rappresentanti dei genitori eletti dai rappresentanti dei genitori in Consiglio di Istituto tra i componenti il Consiglio stesso o tra i rappresentanti di classe.
2. Con le stesse modalità di cui al comma 1 vengono designati o eletti, uno per ogni componente, i membri supplenti, che sostituiranno i membri effettivi in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di obbligo di astensione (es. qualora faccia parte

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTI 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



dell'Organo di Garanzia il genitore dello studente sanzionato) o di decadenza per perdita del requisito di eleggibilità.

3. L'Organo di Garanzia rimane in carica per tre anni scolastici.
4. L'Organo di Garanzia deve essere "perfetto" (presenza di tutti i membri) in prima convocazione. In seconda convocazione il numero necessario a rendere legale la seduta è pari alla metà più uno dei componenti.
5. Il ricorso è accolto dall'Organo di Garanzia quando abbia ottenuto il voto favorevole della metà più uno dei votanti. I membri che si astengono dal voto si computano nel numero dei votanti. In caso di parità di voti prevale l'opzione espressa dal presidente. Nel verbale viene indicato esattamente il numero dei voti favorevoli e contrari al ricorso e quello degli astenuti.
6. L'Organo di Garanzia interno all'Istituto si pronuncia anche sui conflitti che sorgono all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente Regolamento.
7. L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico che lo convoca ogni qual volta venga inoltrato un ricorso riguardo un provvedimento disciplinare.
8. Di tutte le riunioni dell'Organo di garanzia è redatto processo verbale a cura di uno dei componenti liberamente scelto dal Presidente.
9. Le decisioni sono prese a maggioranza e sono comunicate per iscritto, entro cinque giorni dalla data della riunione, a chi ha avanzato ricorso o reclamo.

Organo di garanzia regionale

1. L'Organo di garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.
2. L'Organo di garanzia regionale resta in carica per due anni scolastici.

ART. 13 - PROCEDIMENTO PER I RICORSI

1. L'Organo di Garanzia interno all'Istituto deciderà, con provvedimento motivato, nel termine di dieci giorni dalla proposizione del reclamo. Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.
2. Il provvedimento dell'Organo di Garanzia interno all'Istituto viene trasmesso alla Segreteria didattica per la comunicazione all'interessato.

ART. 14 - NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Il presente Regolamento è pubblicato all'albo della scuola e nel sito web. Di esso viene consegnata copia a chiunque ne farà richiesta.
2. Nella prima settimana di inizio delle attività didattiche, l'Istituto organizza, nell'ambito delle attività di accoglienza dei nuovi studenti, la presentazione e la condivisione dello *Statuto delle studentesse e degli studenti*, del Piano dell'Offerta Formativa, del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità.
3. Contestualmente all'iscrizione, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti del Patto educativo di corresponsabilità, predisposto e deliberato dal Consiglio di Istituto e finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Si considera adempiuto il dovere della sottoscrizione mediante la presa visione e l'adesione nella bacheca ARGO SCUOLANEXT.
4. Copia del patto viene pubblicata all'albo della scuola e nel sito web.
5. Il presente Regolamento e il Patto educativo di corresponsabilità possono essere modificati entro il 31 dicembre, sulla base delle osservazioni avanzate dagli Organi collegiali, dal Dirigente scolastico o dai componenti del Consiglio di Istituto stesso.

In attuazione del DPR 8 agosto 2025 n. 134, pubblicato in G.U. il 25 settembre 2025 ed entrato in vigore il 10 ottobre 2025, il presente Regolamento è stato adeguato con particolare riferimento a:

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



- a) la ridefinizione delle sanzioni disciplinari con introduzione delle attività di approfondimento e delle attività di cittadinanza attiva e solidale;
- b) l'integrazione del Patto educativo di corresponsabilità;
- c) l'inserimento del principio per cui le infrazioni disciplinari influiscono esclusivamente sul voto di comportamento e non sulla valutazione delle singole discipline;
- d) la previsione di attività formative e informative sull'uso sicuro della rete internet.

Nelle more della definizione degli elen

chi regionali delle strutture ospitanti da parte dell'USR Sicilia, le attività di cittadinanza attiva e solidale per allontanamenti da 3 a 15 giorni si svolgono favore della comunità scolastica secondo modalità definite dal Consiglio di Classe.

Preso atto che la normativa vigente in materia di disciplina non prevede uno Statuto degli studenti che frequentano le scuole di infanzia e primarie, per quanto non regolamentato dagli articoli di cui sopra, si applica il D.M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generale ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo".

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



Paragrafo 11 ATTIVITÀ DIDATTICA FUORI DAL PLESSO SCOLASTICO

Art. 42 – USCITE/ VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

1. Il Piano Annuale delle Uscite/Visite Didattiche e dei Viaggi di Istruzione viene programmato dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, coerentemente alla programmazione educativa-didattica della quale condividerà finalità e obiettivi, integrando le tematiche programmate, ampliandole e arricchendole di nuove esperienze, e approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto nel mese di settembre/ottobre. Ciascuna classe potrà effettuare non più di 10 giorni di uscite/visite/viaggi per ciascun anno scolastico, fatta eccezione per eventuali particolari esigenze didattiche e opportunità di grande rilievo culturale che potranno essere valutate e autorizzate dal Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione. Al fine di non intralciare le operazioni di chiusura dell'anno scolastico e la conclusione delle programmazioni disciplinari, a partire dal 15 maggio fino a conclusione delle lezioni non sarà possibile svolgere uscite/visite/viaggi di istruzione. Dopo l'approvazione del Piano si darà avvio alle procedure previste dal "Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018 - Nuovo Regolamento di contabilità delle scuole" per l'individuazione delle ditte fornitrici dei servizi programmati per l'intero anno scolastico.

2. **Le uscite/visite di istruzione nell'ambito della mattinata** rientrano nel normale orario scolastico e costituiscono quindi ordinaria attività didattica conteggiata nel monte ore settimanale, agli alunni sarà consentito partecipare solo dopo la presentazione del regolare modulo di autorizzazione alla partecipazione, firmato da entrambi i genitori, e ove previsto un pagamento, dopo l'inoltro del bonifico bancario, a favore dell'Istituto, del quale sarà richiesta ricevuta di avvenuto pagamento.

3. **Le uscite/visite di istruzione nell'ambito dell'intera giornata** rientrano nell'orario scolastico che per la giornata verrà calcolato per l'intera durata dell'Uscita/visita programmata (per gli alunni che prenderanno parte all'attività) e costituiscono quindi ordinaria attività didattica conteggiata nel monte ore settimanale. Agli alunni sarà consentito partecipare solo dopo la presentazione del regolare modulo di autorizzazione alla partecipazione, firmato da entrambi i genitori, e ove previsto un pagamento, dopo l'inoltro del bonifico bancario, a favore dell'Istituto, del quale sarà richiesta ricevuta di avvenuto pagamento.

4. **I Viaggi di Istruzione** si articolano su più giorni e prevedono il pernottamento in albergo l'orario scolastico verrà calcolato per le intere giornate (orario antimeridiano e post-meridiano) di attività (per gli alunni che prenderanno parte al Viaggio di Istruzione) e costituiscono quindi ordinaria attività didattica conteggiata nel monte ore settimanale. Agli alunni sarà consentito partecipare solo dopo la presentazione del regolare modulo di autorizzazione alla partecipazione, firmato da entrambi i genitori, e ove previsto un pagamento, dopo l'inoltro del bonifico bancario, a favore dell'Istituto, del quale sarà richiesta ricevuta di avvenuto pagamento. Prima della partenza i genitori saranno tenuti a sottoscrivere la dichiarazione di rispondere di eventuali danni, a cose e a persone, causati da un comportamento scorretto del proprio figlio² e non imputabili alla responsabilità dell'Istituto.

² I doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità, non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c.c., in relazione all'art. 147 c.c.). La responsabilità del genitore (art. 2048, primo comma, c.c.) e quella del "precettore" (art. 2048, secondo comma



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



Al fine di garantire la sicurezza di tutti gli alunni durante lo svolgimento delle gite e dei viaggi di istruzione, sarà compito del Consiglio di Classe/Interclasse/intersezione valutare e motivare l'opportunità di **non far partecipare** gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mostrato:

- mancanza di maturità, comprovata da ripetute ammonizioni e richiami scritti, verbalizzazione nei Consigli di Classe, comunicazioni scritte alle famiglie per la segnalazione di un comportamento non adeguato;
- non osservanza delle regole e delle direttive impartite dal docente;
- un comportamento scorretto nei confronti dei compagni di classe e del personale scolastico;
- un comportamento inadeguato alle circostanze e al luogo in cui ci si trova;
- un comportamento non in linea con quanto stabilito dal presente regolamento

e che abbiano ricevuto nel corso dell'anno scolastico sanzioni disciplinari:

1. lievi ma reiterate nel tempo;
2. gravi;
3. gravissime.

È bene sottolineare che docente accompagnatore assume la responsabilità di non meno di n. 10 alunni; pertanto, per garantire la sorveglianza su tutto il gruppo, l'attenzione del docente deve concentrarsi su tutto il gruppo e non essere distolta dal singolo alunno che non osserva le regole, che non si attiene alle direttive del docente e che mostra un comportamento inadeguato, mettendo in pericolo l'incolumità propria e altrui.

5. Il modulo di autorizzazione alle Uscite/Visite Didattiche e dei Viaggi di Istruzione verrà fornito dal Docente Referente e dovrà riportare: la descrizione dell'attività, il giorno, l'orario di inizio e di conclusione, luogo di incontro e di consegna degli alunni, eventuali deleghe alla consegna degli alunni, indicazione del mezzo di trasporto e il nominativo del docente accompagnatore.

6. Il docente Referente chiederà formalmente ai docenti di ogni ordine e grado scolastico, dopo l'approvazione del Piano del Collegio dei Docenti e del consiglio di Istituto, la disponibilità a svolgere il ruolo di accompagnatore, fra le disponibilità espresse dai docenti.

7. Il Dirigente Scolastico provvederà a nominare i docenti accompagnatori con ordine di servizio, nel quale verranno indicati i nomi degli alunni e la classe affidati, prioritariamente fra gli appartenenti alle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio e che siano preferibilmente di materie attinenti alle finalità.

8. Gli alunni portatori di handicap dovranno essere accompagnati dal docente di sostegno loro assegnato per le uscite e le visite didattiche ricadenti in orario scolastico e in caso di assenza giustificata del docente si nominerà un supplente accompagnatore. Nelle uscite/visite e/o viaggi di istruzione della durata di un'intera giornata o di più giorni se il docente

c.c.) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono infatti tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984).

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



di sostegno non fosse disponibile ad accompagnare l'alunno, verrà nominato un docente accompagnatore supplente che abbia dato la propria disponibilità, in alternativa gli stessi genitori dell'alunno potranno accompagnare il proprio figlio.

9. I docenti accompagnatori, almeno un accompagnatore ogni massimo n. 10 alunni per la scuola primaria e un accompagnatore ogni massimo n. 15 per la Scuola Secondaria, e comunque mai un solo accompagnatore per ciascuna gita, devono essere in numero tale da assicurare un'adeguata vigilanza sugli allievi e garantire la sicurezza in ogni condizione. Pertanto, il numero degli accompagnatori, pur rimanendo valide le norme relative al rapporto docente-alunni previste dalla normativa vigente, verrà abbassato se ritenuto opportuno con delibera del Consiglio d'Istituto, senza oneri per l'istituzione scolastica, tenendo conto dell'età degli alunni, del grado di autonomia, della tipologia dell'uscita/visita/viaggio.

10. Le rinunce all'uscita/visita di istruzione non potranno essere rimborsate nella parte riguardante la quota delle spese vive del mezzo di trasporto. Per quanto riguarda la rinuncia a proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali, concerti il rimborso dovrà essere previsto dall'ente/associazione organizzatrice e non potrà ricadere sull'istituzione scolastica. Per la rinuncia a Viaggi di istruzione verranno prese in considerazione le franchigie previste dal preventivo di spesa dell'Agenzia che fornirà il servizio, in ogni caso il rimborso delle spese non sarà a carico dell'istituzione scolastica.

11. Ogni gestione fuori bilancio è formalmente proibita dalle legge, questo significa che le quote di partecipazione a uscite/visite/viaggi di istruzione dovranno essere versate all'Istituto mediante bonifico bancario che potrà essere individuale per singolo alunno o cumulativo per gruppo di alunni o classe effettuato da uno dei genitori degli alunni, sarà cura dell'Istituto, qualora vi siano versamenti su conto bancario di più quote, fornire alle rispettive famiglie ricevuta contabile ai fine delle detrazioni previste dalla legge.

Qualora l'entità della spesa fosse minima, relativamente all'acquisto di biglietti di ingresso al cinema, al teatro o ad altre attività, o per il pagamento di titoli di viaggio con mezzi di linea pubblici e privati, se preventivamente concordato con l'operatore che eroga il servizio, il pagamento potrà essere effettuato sul posto dai singoli alunni con rilascio di regolare biglietto di ingresso o ricevuta e/o titolo di viaggio.

12. Come previsto dalla normativa vigente, è fatto divieto ai docenti di ogni ordine e grado scolastico raccogliere quote di partecipazione a uscite/visite/viaggi di istruzione/spettacoli/concerti etc.

COMPORTAMENTO DURANTE VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Gli alunni sono tenuti a:

- stare sempre nel gruppo assegnato;
- mantenere un atteggiamento responsabile, senza danneggiare o sporcare i pullman, i locali che li ospitano, l'ambiente;
- ascoltare e seguire le indicazioni fornite dai docenti accompagnatori:
- a non eludere la sorveglianza dei docenti.
- restare sempre con il proprio gruppo ed il proprio insegnante
- chiedere sempre il permesso all'insegnante responsabile e seguire le sue direttive
- segnalare tempestivamente qualsiasi problema sia personale sia riguardante situazioni estranee
- essere vestiti in modo adeguato alle circostanze e alle necessità di viaggio
- rispettare gli orari stabiliti
- non litigare con i compagni
- rispettare gli oggetti propri e dei compagni
- andare a letto all'orario stabilito e rimanere nella propria stanza
- non danneggiare o sporcare i mezzi di trasporto, i luoghi visitati, i posti di ristoro, l'ambiente, le stanze degli alberghi
- non utilizzare il telefono cellulare, elemento di distrazione, in tutte le circostanze in cui è richiesta la massima attenzione
- non utilizzare un linguaggio scurrile e irrispettoso dei compagni e degli adulti, docenti e non docenti

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



- al momento della consegna della camera d'hotel, segnalare subito qualsiasi anomalia presente nel mobilio e nella struttura
- tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti degli ospiti della struttura alberghiera, mantenendo un tono di voce, il volume della tv o della musica basso

Qualora gli alunni trasgrediscano in modo grave una o più regole stabilite, i genitori saranno avvertiti e dovranno risarcire i danni, se gli stessi alunni hanno contravvenuto alle disposizioni comportamentali impartite dagli accompagnatori. In caso di grave comportamento e/o malattia, i genitori saranno informati tempestivamente e invitati a prelevare il figlio.

Gli alunni che durante l'anno scolastico violeranno più volte le regole comportamentali non potranno partecipare alle gite d'istruzione.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTI 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"
Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)
Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it
www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it
Codice fiscale: 97106020833



Paragrafo 12 ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

Art. 43 Ripartizione dell'orario settimanale delle lezioni

L'Istituto ha adottato l'articolazione dell'orario delle lezioni e delle attività amministrative su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Ciascun curriculum orario segue un'articolazione oraria funzionale sia alla didattica sia alle necessità delle famiglie:

Scuola dell'Infanzia di Sciglio (Roccalumera)

Curricolo di 40 h settimanali, 8 h al giorno dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Scuola dell'Infanzia di Allume (Roccalumera Centro)

Curricolo di 40 h settimanali, 8 h al giorno dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola dell'Infanzia di Rocchenere (Pagliara)

Curricolo di 40 h settimanali, 8 h al giorno dalle ore 8:15 alle ore 16:15.

Scuola dell'Infanzia di Mandanici

Curricolo di 40 h settimanali, 8 h al giorno dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola dell'Infanzia di Furci Siculo (Centro)

Curricolo di 40 h settimanali, 8 h al giorno dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Scuola dell'Infanzia di Grotte (Furci Siculo)

Curricolo di 40 h settimanali, 8 h al giorno dalle ore 8:15 alle ore 16:15.

Scuola Primaria di Roccalumera

Curricolo di 40 h settimanali, 8 h al giorno dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola Primaria di Allume (Roccalumera)

Curricolo di 40 h settimanali, 8 h al giorno dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Scuola Primaria di Pagliara

Curricolo di 40 h settimanali, 8 h al giorno dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola Primaria di Mandanici

Curricolo di 40 h settimanali, 8 h al giorno dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola Primaria di Furci Siculo

Curricolo di 30 h settimanali, 6 h al giorno dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Curricolo di 40 h settimanali, 8 h al giorno dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Scuola Secondaria di Primo Grado di Roccalumera

Curricolo di 30 h settimanali - 6 ore al giorno dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Scuola Secondaria di Primo Grado di Furci Siculo

Curricolo di 30 h settimanali - 6 ore al giorno dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



Paragrafo 13 ISCRIZIONI E FORMAZIONE CLASSI

OBBLIGO SCOLASTICO

L'iscrizione e la frequenza del primo ciclo d'istruzione, comprensivo della scuola primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, sono obbligatorie. All'istruzione possono provvedere direttamente i genitori; gli alunni provenienti da scuola familiare o privata dovranno sostenere esami di idoneità per l'ammissione a classi di scuola pubblica.

L'evasione dall'obbligo scolastico, qualora accertata, comporta una specifica segnalazione all'autorità amministrativa locale.

Per quanto riguarda gli alunni della scuola secondaria di 1° grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la loro valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato come da normativa vigente (2.a.4.1.).

La regolarità della frequenza è sostenuta dall'Istituto attraverso interventi personalizzati di prevenzione del disagio, di recupero delle difficoltà di apprendimento, di controllo della dispersione scolastica, attivati in collaborazione con le famiglie e con le istituzioni e le agenzie socioassistenziali interessate.

ISCRIZIONE ALUNNI

Possono essere iscritti nelle scuole dell'Istituto tutti gli alunni in regola con i limiti d'età stabiliti dalle norme, i cui genitori ne facciano richiesta, purché il numero degli iscritti sia compatibile con la disponibilità di accoglienza delle singole scuole.

Art.44 Qualora le iscrizioni siano superiori al numero massimo consentito dalle condizioni strutturali dei singoli plessi, o qualora non risulti possibile un ampliamento dell'organico delle classi, saranno applicati i seguenti criteri di precedenza in ordine di priorità:

1. alunni residenti nel Comune di riferimento del plesso scolastico
2. alunni non residenti nel Comune, ma che abbiano fratelli già frequentanti nel plesso scolastico
3. alunni non residenti nel Comune, ma che abbiano fratelli già frequentanti in altre scuole
4. presenti nel territorio comunale
5. alunni non residenti nel Comune, ma i cui genitori siano occupati nell'ambito del Comune in cui ricade la scuola richiesta
6. alunni non residenti nel Comune, ma con familiari di appoggio di primo e secondo grado
7. residenti nel Comune
8. alunni non residenti nel Comune, per i quali sarà applicato l'ordine temporale di iscrizione.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, gli alunni che non possono essere accolti per limiti di disponibilità confluiscono in una lista d'attesa, alla quale si attingerà nel caso in cui si rendessero disponibili posti in corso d'anno scolastico e nel rispetto della maggiore età.

Art. 45 FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Nella formazione di classi prime parallele occorre costruire gruppi-classe omogenei ma eterogenei al loro interno, tenendo presente i seguenti criteri:

- a. rispettare le scelte delle famiglie riguardo al tempo scuola;
- b. equilibrata ripartizione in base al sesso;



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



REGIONE SICILIA

- c. livelli di apprendimento (desumibili dalle schede di valutazione e dalle indicazioni degli insegnanti);
- d. situazioni problematiche particolari (documentabili o segnalazioni di docenti e genitori);
- e. in caso di presenza di alunno diversamente abile, la classe può avere un numero di alunni inferiore di quella parallela);
- f. per la scuola secondaria di primo grado il mantenimento del gruppo classe di provenienza della primaria, con la possibilità di eventuali cambi per motivate esigenze

INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI

In presenza di una situazione chiara e di documentazione certa, il Dirigente scolastico assegna l'alunno alla sezione o classe corrispondente all'età anagrafica, ferma restando l'applicazione dell'art. 2 legge 517/77. Per quanto riguarda la ripartizione degli alunni stranieri nelle classi, si procederà con una distribuzione equilibrata, evitando la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri, che comunque non dovrà superare la quota del 30%.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTI 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"
Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)
Tel: 0942-744138



meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it
www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it
Codice fiscale: 97106020833

Paragrafo 14 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Art. 46 La Scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile ed in ciò è fondamentale la collaborazione con la famiglia. Pertanto, all'atto dell'iscrizione nella prima sezione della Scuola dell'Infanzia o della prima classe della Scuola Primaria, si stipula con la famiglia dell'alunno il "Patto Educativo di Corresponsabilità" al fine di definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra l'Istituzione scolastica e le famiglie.

Nel primo periodo dell'anno scolastico la Scuola porrà in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti e per la condivisione e la presentazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del presente Regolamento e richiamerà gli elementi principali del Patto Educativo di Corresponsabilità ai genitori e agli alunni.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA DI ISTITUTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007, "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007, "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007, "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica"

Visto il D.Lgs. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo"

Vista la Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"

si stipula con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto educativo di corresponsabilità.

L'Istituto si impegna a:

- promuovere una formazione culturale aperta alla pluralità delle idee;
- garantire un ambiente educativo sereno, inclusivo e sicuro;
- favorire il successo formativo di ciascun bambino;
- mantenere una comunicazione trasparente con le famiglie.

Il bambino della Scuola dell'Infanzia si impegna a:

- rispettare le regole della scuola;
- collaborare con compagni e docenti;
- usare correttamente materiali e spazi comuni.

La famiglia si impegna a:

- riconoscere il valore educativo della scuola;
- collaborare in modo costruttivo con il personale scolastico;
- rispettare regolamenti, orari e comunicazioni ufficiali.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTI 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"
Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)
Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA DI ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007

Visto il D.Lgs. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo"

Vista la Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"

si stipula con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto educativo di corresponsabilità.

L'Istituto si impegna a:

- garantire un ambiente educativo sereno, inclusivo e sicuro;
- promuovere il rispetto delle regole e della convivenza civile;
- favorire il successo formativo di ciascun alunno;
- mantenere una comunicazione trasparente con le famiglie.

L'alunno/a della Scuola Primaria si impegna a:

- rispettare le regole della scuola e della classe;
- svolgere con impegno le attività scolastiche;
- avere cura degli ambienti e dei materiali;
- mantenere un comportamento corretto verso compagni e adulti.

La famiglia si impegna a:

- riconoscere il valore educativo della scuola;
- collaborare in modo costruttivo con docenti e istituzione scolastica;
- sostenere l'alunno nel rispetto delle regole e degli impegni scolastici;
- vigilare sull'uso responsabile di strumenti digitali.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA DI ISTITUTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007

Visto il D.Lgs. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo"

Vista la Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"

si stipula con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto educativo di corresponsabilità.

L'Istituto si impegna a:

- garantire un ambiente educativo sereno, inclusivo e sicuro;
- promuovere il rispetto delle regole e della convivenza civile;
- favorire il successo formativo di ciascun alunno;
- mantenere una comunicazione trasparente con le famiglie.

Lo studente della Scuola Secondaria di primo grado si impegna a:

- rispettare il Regolamento d'Istituto;
- frequentare regolarmente le lezioni e assolvere agli impegni di studio;
- mantenere un comportamento responsabile e rispettoso;
- utilizzare correttamente strumenti digitali e tecnologici.

La famiglia si impegna a:

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"
Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)
Tel: 0942-744138



meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it
www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it
Codice fiscale: 97106020833

- riconoscere il valore educativo della scuola;
- collaborare in modo costruttivo con docenti e istituzione scolastica;
- sostenere l'alunno nel rispetto delle regole e degli impegni scolastici;
- vigilare sull'uso responsabile di strumenti digitali.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326
FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821
MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"
Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)
Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it
www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it
Codice fiscale: 97106020833



Paragrafo 15 PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le attività didattiche proseguiranno con la modalità a distanza solo esclusivamente su disposto del Governo, e di conseguenza su indicazione attuativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Questo Paragrafo ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata, al fine di garantire, in determinate situazioni di emergenza, il diritto allo studio e la continuità dell'azione educativo-didattica.

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti e si fonda sull'utilizzo degli strumenti tecnologici digitali, connettività, pc, tablet, smartphone, piattaforme di interazione in modalità sincrona e asincrona.

La didattica digitale integrata prevede la ripartizione delle attività didattiche del curricolo settimanale in:

- attività sincrone, durante le quali i docenti e gli alunni interagiscono sulle piattaforme di videoconferenza;
- E attività asincrone, nelle quali gli alunni svolgono e restituiscono i compiti assegnati ai docenti perché questi procedano alla correzione.

STRUMENTI

Al fine di garantire il diritto allo studio e il diritto all'istruzione a tutti gli alunni, attraverso la partecipazione alle attività didattiche a distanza, l'Istituto concederà in comodato d'uso pc e tablet agli alunni, secondo graduatoria e disponibilità degli strumenti, previa presentazione, da parte dei genitori, di documentazione del reddito e composizione del nucleo familiare.

Le attività di didattica a distanza in modalità sincrona si svolgeranno su piattaforma Google Meet, e, come stabilito dalla normativa vigente verranno valutate, e concorreranno alla valutazione del profitto disciplinare e globale, insieme alle attività didattiche in modalità asincrona, al pari delle attività didattiche in presenza.

I docenti, attraverso il registro elettronico Argo, firmeranno l'ora di presenza, provvederanno a trascrivere le assenze alle lezioni in remoto, che dovranno essere giustificate dai genitori degli alunni, assegneranno i compiti da svolgere in modalità asincrona e annoteranno tutte le attività svolte nella singola ora di lezione.

La mancata partecipazione (prolungata nel tempo) dell'alunno alle attività di Didattica a Distanza verrà monitorata dall'Istituto che procederà applicando il protocollo previsto per la dispersione scolastica, qualora i genitori dell'alunno non forniscano una giustificazione oggettiva della mancata partecipazione.

ORGANIZZAZIONE

La scuola secondaria di primo grado effettuerà l'orario settimanale delle lezioni in modalità sincrona (secondo l'orario disciplinare settimane definito all'inizio dell'anno scolastico) con n. 6 lezioni al giorno di 40 minuti intervallate da 10 minuti di pausa fra una lezione e l'altra, per un totale di n. 240 minuti di lezione (4 ore) al giorno per un totale di n. 20 ore settimanali, le rimanenti n. 10 ore, del monte ore settimanale, verranno svolte in modalità asincrona

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - PAGLIARA 0942/737242 - ROCCHENERE 0942/790284



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"
Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)
Tel: 0942-744138



meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it
www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it
Codice fiscale: 97106020833

Scuola Secondaria di Primo Grado orario attività sincrone

MODULI ORARI

1	08:30	9:10
2	09:20	10:00
3	10:10	10:50
4	11:00	11:40
5	11:50	12:30
6	12:40	13:20

La scuola primaria, (**classi terze, quarte e quinte**), effettuerà l'orario settimanale delle lezioni in modalità sincrona (secondo l'orario disciplinare settimane definito all'inizio dell'anno scolastico) con n. 6 lezioni al giorno di 30 minuti intervallate da 10 minuti di pausa fra una lezione e l'altra, per un totale di n. 180 minuti di lezione (3 ore) al giorno per un totale di n. 15 ore settimanali, le rimanenti ore, del monte ore settimanale, verranno svolte in modalità asincrona

Scuola primaria orario attività sincrone classi terze, quarte, quinte

MODULI ORARI

1	09:00	9:30
2	09:40	10:10
3	10:20	10:50
4	11:00	11:30
5	11:40	12:10
6	12:20	12:50

La scuola primaria, (**classi prime e seconde**), effettuerà l'orario settimanale delle lezioni in modalità sincrona (secondo l'orario disciplinare settimane definito dalle docenti della classe) con n. 4 lezioni al giorno di 30 minuti intervallate da 10 minuti di pausa fra una lezione e l'altra, per un totale di n. 120 minuti di lezione (2 ore) al giorno per un totale di n. 10 ore settimanali, le rimanenti ore, del monte ore settimanale, verranno svolte in modalità asincrona

Scuola primaria orario attività sincrone classi prime e seconde

MODULI ORARI

1	9:00	9:30
2	9:40	10:10
3	10:20	10:50
4	11:00	11:30

La scuola dell'infanzia effettuerà n. 1 incontro didattico al giorno di n. 1 ora per ciascun gruppo di alunni, gruppi che verranno opportunamente creati dai docenti in relazione all'età e ai bisogni degli alunni, per un totale di n. 5 ore settimanali per ciascun gruppo, le rimanenti ore, del monte ore settimanale, verranno svolte in modalità asincrona. Gli orari dei singoli incontri, e la suddivisione in gruppi, verranno comunicati dai docenti delle sezioni delle diverse scuole, in modo dettagliato, con circolare successiva.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



NORME DI COMPORTAMENTO

Le seguenti norme hanno l'obiettivo di indicare la netiquette, complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti, per una fruizione corretta della Didattica a Distanza che garantisca il regolare svolgimento delle attività sincrone nel rispetto delle regole della convivenza civile e della privacy

1. Gli studenti accederanno con puntualità all'aula virtuale, provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività: libro di testo, strumenti da disegno, etc., secondo le indicazioni dei docenti.
2. Gli alunni parteciperanno alla video lezione con abbigliamento adeguato, senza consumare cibo bere bibite, attività che possono essere svolte durante l'interruzione fra una lezione e l'altra. Potranno allontanarsi in caso di necessità avvisando il docente attraverso lo strumento della chat.
3. Durante la video lezione per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, autonomi nell'utilizzo degli strumenti informatici, non è prevista la presenza dei genitori, per gli alunni della Scuola Primaria, meno autonomi nell'utilizzo degli strumenti informatici, è previsto il supporto solo iniziale dei genitori. In entrambi i casi è opportuno che l'alunno effettui il collegamento da un ambiente silenzioso, privo di distrazioni, privo della presenza di familiari.
4. Durante la video lezione non è previsto alcun tipo di intervento da parte dei genitori degli alunni, al fine di evitare interferenze con il regolare svolgimento della lezione.
5. Dopo l'appello e i saluti iniziali, gli studenti terranno il microfono disattivato per non interferire sulla qualità dell'audio. Se uno studente si collegherà a lezione già iniziata, entrerà con il microfono spento e non appena possibile dichiarerà la propria presenza al docente dell'ora.
5. Gli alunni rispetteranno il turno di parola concesso dai docenti, richiedendo di intervenire attraverso la chat interna alla video lezione, attivando il proprio microfono dopo aver ottenuto la parola dal docente, dopo aver effettuato l'intervento spegnerà il microfono.
6. Qualora un partecipante dovesse uscire involontariamente dalla stanza, proverà a rientrarvi per evitare di perdere parzialmente la lezione.
7. La video lezione è strettamente riservata ai docenti e alla classe. Solo gli insegnanti possono invitare gli alunni e accettare una richiesta di partecipazione. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della video lezione ad altre persone estranee alla classe.
8. Solo gli insegnanti possono silenziare un partecipante e/o disattivare la sua videocamera, è vietato severamente allo studente avviare e disattivare i microfoni degli altri alunni, incluso quello dello stesso insegnante.
9. Durante la video lezione gli studenti sono tenuti a mantenere lo stesso comportamento decoroso ed educato richiesto durante lezioni in presenza. Dovranno pertanto esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento, eseguire le consegne del docente, mostrare rispetto verso i docenti e i compagni.
10. Se non appositamente richiesto dal docente, è rigorosamente vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla video lezione.
11. I docenti possono richiedere l'attivazione del microfono e della videocamera all'inizio e durante la lezione per prendere atto della loro presenza.
12. È vietato agli alunni e ai docenti di registrare, videoregistrare effettuare screenshot di docenti e compagni durante le lezioni di Didattica a Distanza.
13. Gli alunni e i docenti che dovessero notare la presenza di persone estranee all'interno della stanza sono tenuti ad annotare il nickname e di inoltrare immediatamente la segnalazione al Dirigente Scolastico.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**

Via Caminiti A. - 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it

www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833



REGIONE SICILIA

SANZIONI DISCIPLINARI

Ogni trasgressione alle norme sarà considerata un'infrazione ai sensi del Regolamento Disciplinare, con l'erogazione della conseguente sanzione disciplinare da parte dell'organo preposto (DS, CdC, CdI) e la comunicazione alle famiglie. In ragione di comportamenti gravi, sentito il parere del Consiglio di Classe, gli alunni potranno essere esclusi, temporaneamente, dalle lezioni, per il periodo stabilito dal Regolamento di Istituto in relazione alla gravità del comportamento posto in essere.

La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come cyber bullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

ROCCALUMERA: Sc. Sec I grado 0942/744138- Sc. Primarie 0942/744128 (P. Municipio) - Allume 0942/746135 - Sciglio 0942/746326

FURCI SICULO: Sc. Sec I grado: 0942/791438-794861 - Sc. Primarie 0942/791433- Sc. Infanzia, 0942/793412 - Fraz. GROTTA 0942/794821

MANDANICI 0942/781333 - **PAGLIARA** 0942/737242 - **ROCCHENERE** 0942/790284